IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 219 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 11 Agosto 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'on. Giolitti e i Carabinieri.

E' ora di finirla con le continue menzogne sulla questione dei carabinieri, che si è dilatata anche per fatto di certe interviste compiacenti, sia pure a fine di bene, le quali hanno prodotto un effetto solo, quello di tener viva una polemica, che sarebbe caduta, se i giornali socialisti e quindi antimilitaristi non avessero trovato nel contrasto l'esca per proseguirla.

Si è detto che il Ministero Sonnino aveva preparato, proposto e fatto tutto per risolvere la questione e che il Gabinetto Giolitti ha trattenuto e sospeso i provvedimenti che erano stati concretati.

La verità è che l'on. Sonnino ha riconosciuto, come tutti riconoscono, le difficoltà di assicurare un buon reclutamento e una migliore sistemazione dell'arma benemerita, ed ha in conseguenza presentato un provvedimento in proposito.

Che cosa ha fatto l'on. Giolitti che si era già preoccupato quando fu al Governo l'ultima volta della condizione dei carabinieri?

Ha fatto approvare il progetto Sonnino — senza toccarlo — facendo dichiarazioni esplicite per ulteriori provvedimenti. E poichè le chiacchiere non contano niente, ecco il testo delle dichiarazioni fatte alla Camera dall'on. Giolitti nella seduta del 29 giugno scorso.

Giolitti. Nessuno certamente più di chi ha l'onore di essere, e di essere stato altre volte, ministro dell'interno apprezza e stima i servigi dell'Arma dei carabinieri.

Io ho altre volte proposto, e la Camera unanimemente approvò, un disegno di legge per migliorare le condizioni ed aumentare il numero dei reali carabinieri.

L'on. Santini ha accennato che in quest'Arma si verificano difficilmente le rafferme. Su questo punto io non sono della sua opinione: mi sono trovato anzi nella necessità di aumentare il numero delle rafferme perchè i carabinieri le domandavano e non potevano ottenerle, essendone il numero di esse molto limitato. Uno dei provvedimenti che io proposi, e la Camera approvò, fu di portare da 2500 a 3000 le rafferme annue, e queste si trovano ora coperte.

Io però esaminerò se sia il caso di ammetterne un numero maggiore, perchè realmente il carabiniere che passa al secondo quinquennio di servizio rappresenta un valore molto maggiore che non nel primo tempo di servizio. Il disegno di legge che ora si trova davanti alla Camera non è d'iniziativa mia, ma è stato presentato dal Ministero precedente, ed io l'ho accettato perchè provvede ad urgenze assolute.

In un disegno di legge che io avevo presentato precedentemente per migliorare un po', entro i limiti consentiti allora dal bilancio, le condizioni dei carabinieri io aveva portato un aumento di 15 centesimi al giorno dopo tre anni di servizio.

Il presente disegno di legge dà lo stesso beneficio anche durante i tre primi anni: ed io trovo che è perfettamente logico.

La Camera, quindi, sono certo che approverà questo disegno di legge, perchè ho visto che sui servizi che questa benemerita arma rende, vi è assoluta unanimità di giudizi in tutti coloro che ne hanno parlato.

[illegible]. Ma è poco!

Giolitti (Presidente del Consiglio, Ministro dell'interno). Come ho già detto, questo progetto non l'ho presentato io. L'ho accettato perchè porta un miglioramento. Io mi riservo di esaminare ancora la questione e, se sarà necessario, verrò dinanzi alla Camera, e domanderò di più, perchè veramente ora il reclutamento dei carabinieri è un po' difficile.

Io non considero insomma questo disegno di legge come l'ultima parola in questo argomento, chè mi riservo di esaminare, ma intanto dico alla Camera: poichè v'è una proposta che produce un miglioramento, approviamola, e poi esamineremo, se occorrerà, il di più.

Dopo ciò ci sembra che si potrebbe smettere una polemica, la quale non serve che a fare il giuoco dei giornali socialisti, che approfittano di tutto ciò che può giovare alla loro propaganda antimilitarista.

Nell'ultimo periodo parlamentare, con tanti gravissimi problemi da risolvere, l'on. Giolitti non potè far di meglio che condurre in porto il progetto dell'on. Sonnino, riservandosi alla ripresa dei lavori parlamentari di provvedere ad una sistemazione definitiva dell'importante organismo dello Stato, che è l'arma dei RR. Carabinieri.

Finiamola dunque una buona volta, giacchè della necessità di migliorare le condizioni dell'arma dei Carabinieri il Governo si preoccupa anche più dei Carabinieri.

Politica e diplomazia

Berlino 10. — Il capo-divisione del Ministero dell'interno, **Kaufmann**, è stato nominato presidente dell'ufficio imperiale per le assicurazioni. Il comm. Kaufmann fu pochi mesi fa incaricato di una missione dell'Imperatore al Pontefice, al quale trasmise una copia della nuova opera tedesca sulla Cappella Sistina a Roma.

Bucarest 10. — I deputati ungheresi di nazionalità rumena sono stati invitati a visitare la esposizione di Bucarest come ospiti della Lega nazionale rumena.

Si assicura che non soltanto i deputati hanno accettato l'invito, ma che ad essi si unirebbe un certo numero di uomini politici delle città rumene dell'Ungheria.

I rumeni di Ungheria si occupano della creazione di un club politico rumeno, del quale faranno parte i deputati rumeni, senza rompere la loro solidarietà coi serbi e gli slovacchi quale opposizione nel Parlamento rumeno.

(S) **Madrid**, 10. — L'*Epoca* ha da S. Sebastiano in data del 9: Perez Caballero sarà probabilmente nominato presidente della Commissione per la redazione di un *Libro Rosso* sulla Conferenza di Algesiras e sarebbe incaricato di una missione speciale al Marocco per studiare le riforme stabilite dalla Conferenza stessa.

Buenos Ayres, 10 — Larrouy, Ministro di Francia, è morto.

Berlino, 10, ore 19,40. — Il Cancelliere Principe di Bülow interromperà il suo soggiorno a Norderney per prendere parte il 18 agosto al pranzo che darà, come di consueto, l'Imperatore ad Homburg per l'anniversario della nascita dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

— Secondo un giornale berlinese lo Czar, l'Imperatore d'Austria e il Re d'Inghilterra sarebbero i padrini del figlio del Principe Imperiale e sarebbero rappresentati dagli ambasciatori respettivi. Probabilmente però questa lista è incompleta.

Pietroburgo, 10. E' stata pubblicata una ordinanza imperiale con la quale viene istituita una Legazione a Cristiania ed il Consolato generale di quella città viene ridotto a Consolato.

Costantinopoli, 10. Il Metropolita greco di Monastir è stato nominato membro del Sinodo. In conseguenza egli è obbligato a restare due anni e mezzo a Costantinopoli. La questione relativa al suo ritorno è quindi così risolta.

Copenaghen, 10. L'Unione internazionale in favore dei diritti elettorali alle donne ha stabilito oggi di tenere la sua prossima sessione in Olanda nel 1908.

Montevideo, 10. Il Segretario di Stato degli Stati Uniti, Root, è arrivato ed ha avuto un'accoglienza entusiastica. Il giorno del suo arrivo è stato dichiarato giorno festivo.

Spagna e Vaticano.

(S) **Madrid**, 10. La *Corespondencia de España* riproduce la dichiarazione di un Ministro secondo la quale il Governo nella prima seduta delle Cortes presenterà un progetto sulle associazioni, sottoponendo le Congregazioni religiose al diritto comune, imponendo la naturalizzazione di tutti gli ordini esteri rifugiatisi in Spagna sotto pena di espulsione.

(S) **Madrid**, 10. Il giornale *A, B, C.* smentisce la rottura delle relazioni amichevoli tra il Governo spagnuolo e il Vaticano.

L'intenzione del Governo spagnuolo sarebbe di continuare i negoziati a Roma invece che a Madrid.

Si desidera dare una grande importanza alla nomina dell'Ambasciatore presso il Vaticano intorno alla quale è ancora conservato il mistero.

Nel Marocco

(S) **Melilla**, 10. — Iersera sono stati accesi fuochi a Ourgan per riunire i combattenti per un'azione che si crede prossima.

Parigi, 10. La *Liberté* ha da Tangeri: Il Sultano sarebbe disposto ad abbandonare Fez ed a ritirarsi a Marrakesch.

Nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra**, 10. — Il corrispondente del *Daily Mail* da Kobe ha intervistato ieri il direttore del giornale *Tokouma*, che è ritornato da un viaggio di tre mesi in Cina ed in Manciuria.

Egli ha detto che le disposizioni ostili agli stranieri predominano nel nord e nel centro della Cina; che i cinesi non hanno riconoscenza per i servigi che loro sono stati resi dai giapponesi e dalle altre Potenze: che Pechino è un focolare di ostilità latente e che alcuni giapponesi partecipano al movimento cinofobo.

L'intervistato dichiara di temere che si possano verificare gravi disordini in un prossimo avvenire.

Hong Kong 10. Destano una certa inquietudine ad Hong Kong le notizie che corrono secondo le quali il nuovo ufficio dei commissari delle dogane è fermamente deciso a passare sopra all'autorità dell'ispettore generale estero, nonostante le assicurazioni date recentemente alla Legazione inglese di non fare nessuna modificazione nell'amministrazione delle dogane.

Qui si crede che l'annullamento di certe nomine ed il ristabilimento di Sir Robert Hart nelle sue antiche attribuzioni, siano assolutamente necessari per proteggere gli interessi dei detentori di titoli e assicurare un equo trattamento ai commercianti.

Nell'Africa meridionale.

(S) **Londra**, 10. — Dispacci da Capetown pubblicati da parecchi giornali dicono che mercè le misure energiche che sono state prese, le sommosse sono cessate. La città è occupata dai volontari: la presenza di posti di fanteria e di cavalleria ricorda molto l'epoca della guerra. Pattuglie percorrono i sobborghi. La residenza del Primo Ministro è sorvegliata severamente.

Capetown 10. I disordini provocati dai disoccupati, e che duravano dal 6 corrente, sono ora virtualmente terminati.

E' stato pubblicato un proclama che autorizza l'impiego dei volontari in caso di necessità. Questo proclama non è che una formalità per rendere legale la misura che già era stata adottata.

Nell'isola di Candia.

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Atene: Nei circoli diplomatici si assicura che le quattro Potenze interessate nella questione di Creta presenteranno domani o dopo domani una seconda Nota collettiva al Principe Giorgio. Questa nota non conterrebbe nessuna modificazione essenziale alla prima Nota, ma qualche spiegazione o interpretazione di essa. In questo caso si considera come certo che il Principe Giorgio lascierà l'isola tra qualche giorno.

(S) **Londra**, 10 — I giornali pubblicano una Nota, la quale dice che quantunque i negoziati sulla questione di Creta proseguano, è inesatto che Romanos, ex Ministro degli affari esteri greco, sia designato a succedere al Principe Giorgio.

Il nome di Romanos non è stato pronunziato durante i negoziati.

Nel Paraguay

Londra, 10 — Si ha da Assuncion che lo stato d'assedio è stato proclamato nel Paraguay fino al 31 corr.

CHIESA E STATO IN FRANCIA

Parigi, 10. — Secondo il *Figaro* il cardinale Richard non ha ancora ricevuto istruzioni dal Pontefice, nè alcun documento che vi si riferisca e nemmeno notizie dal Vaticano a questo riguardo.

All'arcivescovado si crede impossibile pubblicare qualunque cosa di autentico sul senso delle decisioni pontificali e si dichiara che tutte le informazioni pubblicate finora non sono che congetture.

Il patrimonio dello Stato.

La relazione del direttore generale del Demanio, ci rende conto del così detto *Demanio antico*, giacchè per l'azienda dell'*Asse ecclesiastico* riferisce la Commissione centrale di sindacato, e dell'azienda ferroviaria si occupa l'amministrazione dei LL. PP.

Delle diverse categorie dei beni dell'*Antico Demanio*, del numero e valore di essi si può avere un concetto esatto, esaminando la seguente situazione al 30 giugno 1905, nella quale, però, non sono compresi i canali patrimoniali, di cui parleremo separatamente.

Beni disponibili per la vendita.

	Quantità	Valore d'inventario
Terreni	5,159	12,826,143
Fabbricati	781	9,650,961
Beni devoluti allo Stato per debiti d'imposta	55,248	2,222,934
Beni ex ademprivili in Sardegna	2	1,792
Beni delle maremme toscane	3	2,642
Totale	61,193	24,704,472

Beni non disponibili per la vendita

	Quantità	*valore d'invent.*
Terreni	1.039	50.686.403
Fabbricati	1.091	33.598.268
Beni ex ademprivili in Sardegna	89	3.370.895
Beni delle maremme toscane	53	291.597
Corsi e bacini d'acqua patrimoniali	178	11.780.635
Boschi inalienabili	18	18.287.904
Beni ad uso governativo	5.650	507.016.527
Beni in dotazione della Corona	176	48.022.176
Totale	8.204	673.054.465
Totale generale	69.397	697.758.937

I beni immobili fruttiferi del Demanio antico utilizzati, eccettuati però i beni provenienti da devoluzioni per debiti di imposta ed i canali patrimoniali erano al 1° luglio 1904 in numero di 3.882 dai quali si era ottenuto per affitti il reddito di L. 1.102.553; al 1° luglio 1905 ammontavano a 3.683 dai quali si ottenne durante l'esercizio il reddito di L. 1.035.880. Cessarono quindi di essere utilizzati per cause diverse, 199 beni, e venne meno il reddito di L. 66.673.

Le spese di riparazione alle proprietà demaniali costituiscono un onere non lieve, date le poco soddisfacenti condizioni di manutenzione di tali proprietà.

— L'amministrazione dei boschi inalienabili è tenuta dal Ministero d'Agricoltura ed al Demanio è unicamente demandato il compito di introitare le rendite, accertate e liquidate dall'amministrazione forestale.

Il prodotto di questi boschi nel 1904-905 fu di L. 620.612; i maggiori introiti vennero dati dai boschi di Consiglio e Somadida (Belluno) e da quello di Follonica (Massa Marittima).

— Moltissime amministrazioni governative hanno sede in stabili demaniali e corrispondono il prezzo d'uso che figura in bilancio fra le partite di giro.

Il valore complessivo di tali immobili al 30 giugno 1905, era di L. 524,965,289 ed il prezzo d'uso di L. 16,445,350.

— Durante l'esercizio 1904-905 vennero eseguite 576 vendite per il prezzo complessivo di L. 645,305, delle quali 491 per L. 627,314 ai pubblici incanti e 85 per L. 17,991 a trattativa privata.

— I beni devoluti al Demanio per debiti di imposte raggiunsero nell'esercizio il numero di 2388, cioè 370 più che nel 1903-904. Di tali beni nel 1904-905 ne furono venduti 56 per L. 7,480.

— Le vendite dei beni demaniali, ammontavano a tutto giugno 1905 a 120,669 pel complessivo prezzo di L. 377,116,085, con un aumento sul prezzo di stima di L. 375,751, corrispondente al 19.44 0[0].

— La consistenza immobiliare del patrimonio, amministrato dal Demanio per conto della Pubblica Istruzione era al 30 giugno 1904 di n. 101 stabili del presunto valore di L. 5,486,369.

Tenuto conto degli aumenti e diminuzioni durante l'esercizio la consistenza patrimoniale al 30 giugno 1905 residuava a 90 stabili del valore presunto di L. 5,363,381.

Questi 90 stabili sono divisi in 134 lotti, i quali, meno 9, sono tutti utilizzati, e producono un annuo canone di L. 298,502.

Il patrimonio mobiliare amministrato per conto della P. I. è formato da censi, canoni, livelli ed altre consimili prestazioni e da certificati nominativi di rendita 3 e 5 0[0] depositati alla Cassa depositi e prestiti a titolo di custodia.

Tale rendita proviene dal reimpiego dei capitali ricavati dalle rendite degli immobili e dalle affrancazioni delle prestazioni attive.

La consistenza delle prestazioni attive era al 30 giugno 1905 di 6600 partite dell'importo di L. 324,188.

Per quanto si riferisce alle rendite consolidate era formata di N. 745 certificati per una complessiva rendita lorda di L. 437,280.

Nel 1904-905 le entrate degli stabilimenti termali furono accertate in L. 74,244; corrispondenti all'importo complessivo dei canoni d'affitto degli stabilimenti e delle aree di alcuni pozzi interriti compresi nel bacino minerario demaniale di Salsomaggiore.

Tali stabilimenti demaniali sono: Salsomaggiore, Recoaro, Montecatini, Sorgente Boiola nel Garda, Grotte termali di Santa Cesaria.

Vedremo in altro articolo i risultati della gestione dei canali e bacini d'acqua patrimoniali.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Il Gabinetto Stolypin.

(S) **Pietroburgo**, 10 — (*Ufficiale*). Il principe Wassiltschikoff, già capo del dipartimento della Croce Rossa, è stato nominato direttore capo dell'amministrazione dell'agricoltura; l'aggiunto del Ministro dell'istruzione, Isvolsky, fratello del Ministro degli esteri, è stato nominato Procuratore generale del Santo Sinodo; il membro del Consiglio dell'Impero Filosofow, già controllore dell'Impero nel Gabinetto Witte, è stato nominato Ministro dell'industria e del commercio.

(S) **Pietroburgo**, 10. — Il *XX Secolo* attribuisce al Presidente del Consiglio, Stolypin, l'intenzione di affrettare la convocazione della nuova Duma, onde evitare eventuali disordini agrari dopo la raccolta.

(S) **Pietroburgo**, 10. La *Novoe Wremia* deplora l'insuccesso del tentativo di formare un Ministero misto, insuccesso che evidentemente andrà a vantaggio dei partiti costituzionale democratico e rivoluzionario.

Disordini e scioperi

Mosca, 10 — Il lavoro venne ripreso in tutte le officine. La maggior parte delle tipografie sono riaperte, ma non tutti gli operai hanno ripreso il lavoro.

Tutti i giornali oggi si pubblicheranno.

Una delegazione dei proprietari delle tipografie si recò oggi dal Prefetto chiedendo la liberazione dei compositori tipografi arrestati. Il Prefetto promise di fare il possibile.

Il Ministro degli interni inviò encomi alla polizia per il modo esemplare con cui ha compiuto il suo dovere durante lo sciopero.

Pietroburgo, 10 — Tre sconosciuti aggredirono il deputato Anikine, ex-membro del gruppo del lavoro alla Duma, in una via di Terioki, presso il punto in cui fu ucciso Herzenstein.

Alle sue grida, i passanti si precipitarono in suo soccorso e gli assalitori fuggirono.

Avvennero conflitti fra operai scioperanti e non scioperanti nella miniera Alexeieff a Yusowka. Vi furono morti e feriti.

I dragoni hanno messo termine ai disordini.

(S) **Mosca**, 10. — E' stato arrestato in via Indimtrovka un agitatore che eccitava il popolo a sollevarsi in massa.

Egli pretendeva di essere fratello del professore Goluwoski: invece è un tale chiamato Mizenko Vocharovitch, appartenente al partito rivoluzionario, che aveva già tentato di assassinare il generale Neplinjew a Sebastopoli.

(S) **Mosca**, 10. — Il processo della lega agraria si farà alla fine di settembre.

Di 20 persone arrestate la maggior parte sono professori delle scuole.

Non vi è che un contadino.

(S) **Pietroburgo**, 10. I distretti intorno a Mosca sono terrorizzati dagli eccessi di bande di ladri armati, dei quali parecchi sono muniti di biciclette. Questi individui profanano e saccheggiano chiese e compiono aggressioni ed omicidi contro persone inoffensive.

Nell'esercito.

(S) **Parigi**, 10. — I giornali hanno da Pietroburgo:

Il colonnello del reggimento di Samur, che si trova a Dashlagar, telegrafa che gli ammutinati uccisero parecchi ufficiali e poi se ne pentirono e pregarono gli ufficiali superstiti di riprendere il loro comando.

Si attribuisce questo ammutinamento ad idee ingannatrici circa la liberazione del popolo russo.

Gli ammutinati deplorano vivamente ciò che è avvenuto ed accusano gli agitatori di avere cagionato spargimento di sangue senza apparente motivo.

Un attentato — Scoperta di bombe.

(S) **Odessa** 10. Una giovinetta, figlia del generale Printz, nascondendo una bomba, in una reticella, si dirigeva contro i generali Kaulbars e Karangosow per ucciderli, ma sdrucciolò e lasciò cadere la reticella e la bomba esplose. La giovinetta, inseguita dalla polizia, corse alla sua abitazione e si suicidò.

(S) **Pietroburgo**, 10. In seguito a perquisizioni la polizia ha ieri scoperto a Mosca un deposito di materie esplosive e di bombe.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 11 ore 2.20 Il generale André ha pubblicato sul *Courrier Européen* un articolo nel quale svela un preteso piano organizzato dai gesuiti contro gli ufficiali repubblicani e accusa i suoi successori Berteaux ed Etienne di promozioni dietro spinta clericale.

Come conclusione il generale André afferma essere necessario:

1°) Che Clémenceau assuma il portafoglio della guerra;

2°) Organizzare una grande festa nazionale, durante la quale gli ufficiali giurino fedeltà ai principii del 1789 e alle istituzioni repubblicane.

Quest'articolo è commentato dai *Débats* non benevolmente.

— Si annunzia che il Videgain, ex-segretario della Massoneria, che fornì ai deputati Syveton e Villeneuve le indicazioni sulle note *fiches* di delazione, promette nuove rivelazioni contro la Massoneria francese.

— Telegrafano da Costantinopoli che l'ambasciatore inglese venne ricevuto dal Sultano a cui parlò delle varie questioni pendenti tra Turchia e Inghilterra. Egli però non ottenne soddisfazione, e ai giornali locali venne proibito di parlare dell'avvenuto colloquio.

— Nell'ultimo Consiglio di Ministri tenutosi a Madrid venne decisa la presentazione alle *Cortes* di un progetto sull'emigrazione, per togliere gli abusi tuttora esistenti. Infatti si inclina a ritenere che alla catastrofe del *Sirio* non sia estraneo un tentato imbarco clandestino di emigranti, cosa del resto oggi comune.

— Telegrafano da Rio Janeiro che gli agenti di polizia, ammutinatisi, assalirono il palazzo del Governo. Si crede che la rivolta verrà presto domata.

I nostri Istituti di emissione.

Portafoglio ed Operazioni.

La situazione degli Istituti di emissione presentava, al 31 dicembre del 1905, in confronto del 31 dicembre 1904, le seguenti variazioni:

in più: 121 milioni nell'insieme del portafoglio e delle anticipazioni;
11 milioni e mezzo nei crediti all'interno;
in meno: 17 milioni negli impieghi in titoli;
45 milioni nei crediti all'estero.

Eccone la dimostrazione particolareggiata:

Banca d'Italia.

	1904	*1905*	*Differenza*
	migliaia di lire		
Portafoglio interno	231,020	336,782	+ 85,762
Anticipazioni	38,775	71,776	+ 33,001
Titoli	229,075	210,207	— 18,868
Crediti all'interno	18,336	25,483	+ 7,147
Crediti all'estero	132,606	86,665	— 45,941
Totale	669,812	730,913	+ 61,101

Banco di Napoli.

Portafoglio	93,653	101,463	+ 7,810
Anticipazioni	20,572	22,685	+ 1,613
Titoli	72,418	74,216	+ 1,798
Crediti all'interno	21,787	26,362	+ 4,575
Crediti all'estero	43,124	43,534	+ 410
Totale	251,554	267,760	+ 16,206

Banco di Sicilia.

Portafoglio	43,595	37,978	— 5,617
Anticipazioni	4,153	6,804	+ 2,651
Titoli	9,913	9,699	— 214
Crediti all'interno	8,274	8,036	— 238
Crediti all'estero	9,644	10,420	+ 776
Totale	75,579	72,937	— 2,642

E' notevole che il Banco di Sicilia, solo dei tre istituti, registra una diminuzione all'incirca delle sue operazioni, nella ragione nell'insieme del 3.50 per cento.

Per la Banca d'Italia l'insieme delle operazioni è aumentato nel rapporto del 9.10 per cento, per il Banco di Napoli in quello del 6.40

Operazioni di sconto — Un aumento di circa mezzo miliardo segnano pel 1905, nel loro insieme, le operazioni di sconto degli istituti di emissione:

	Sconti 1904	*Sconti 1905*	*Differenze 1905*
	(in milioni di lire)		
Banca d'Italia	1,278.3	1,745.5	+ 367.2
Banco di Napoli	524.1	657.1	+ 133.0
Banco di Sicilia	269.6	266.7	— 2.9
Totale	2,172.0	2,669.3	+ 497.3

La cifra di lire 1.745 milioni è la più alta che abbiano raggiunta le operazioni di sconto della Banca d'Italia dal 1894 in poi, ed anche per il Banco di Napoli non si trova che tali operazioni abbiano mai toccata meta così elevata come quella cui si spinsero nello scorso anno.

Ma l'Ispettorato governativo ebbe occasione di rilevare nell'esame dei conti annuali che il considerevole aumento delle operazioni di sconto del Banco di Napoli nel 1905 riguardava per 78 milioni lo sconto di effetti di grosso taglio da parte della sede di Genova, la quale aveva largheggiato nello sconto a favore di due importanti istituti bancari. Furono domandati in proposito chiarimenti alla Direzione generale del Banco, esprimendo il dubbio che operazioni della specie potessero eventualmente riuscire dannose agli interessi dell'Istituto, e, ad ogni modo, potessero nuocere ad un'equa distribuzione del credito.

La Direzione generale del Banco ha risposto che la cifra di 78 milioni rappresentava l'ammontare complessivo delle operazioni durante un lungo periodo di tempo e che la solidità dei clienti escludeva che in tali operazioni il Banco avesse corsi pericoli maggiori che in qualsiasi altra.

Favorevole fu per una gran parte del 1905 l'andamento del saggio ufficiale dello sconto all'estero ed in Italia.

Le larghe disponibilità del mercato monetario esistenti in principio dell'anno consentirono, infatti, per alcuni mesi, alle maggiori Banche di emissione europee di mitigare la misura del saggio o, come nel caso della Banca imperiale russa, di evitarne l'aumento.

Le medie del saggio ufficiale dello sconto nel 1905 risultano generalmente o inferiori o soltanto poco più elevate rispetto a quelle dell'anno precedente.

Le condizioni dei mercati monetari esteri durante il 1905 non potevano non esercitare un'influenza sul nostro mercato interno, e tale influenza fu tanto più sensibile in quanto che l'Italia da tempo è uscita dall'isolamento economico in cui l'aveva posta l'aggio che colpiva la sua valuta cartacea.

Tuttavia il saggio *normale* dello sconto rimase invariato anche durante lo scorso anno nella misura del 5 per cento, che è in vigore dal novembre 1904. Ma questo saggio si applica alle operazioni « meno elastiche », le quali, per l'alea che involgono, devono essere più rimunerative; mentre alle altre si applicano il saggio *di favore* e quello *ridotto*, secondo i casi.

Giova rammentare che la Banca d'Italia, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia sono autorizzati a scontare ad un saggio di *favore* — inferiore dell'1 per cento al normale — gli effetti cambiari ceduti da banche popolari e da istituti di credito agricolo, organizzati per servire da intermediarii fra il piccolo commercio e gli istituti di emissione, o per lo sconto dei *warrants* dei magazzini generali e dei depositi franchi, purchè lo ammontare di siffatti sconti non oltrepassi i limiti prestabiliti per ciascun istituto. La legge del 27 dicembre 1803 ha esteso tale sconto di *favore* anche alle note di pegno di società esercenti il commercio degli agrumi e dei loro derivati.

Inoltre gli istituti di emissione, tenuto conto delle rispettive disponibilità di fondi e delle condizioni del mercato e sempre che l'ammontare della circolazione dei biglietti non ecceda i limiti segnati dalla legge, possono scontare ad un saggio *ridotto*, da stabilirsi mensilmente con decreto del ministro del tesoro e non inferiore al 3 e 1[2] per cento, cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, con scadenza non maggiore di tre mesi.

Le operazioni di sconto a saggio di favore stanno a quelle a saggio normale nella seguente proporzione:

	Sconto saggio di favore	*Sconto saggio normale*	*Sconto di favore p. 100*
	milioni di lire		
Banca d'Italia	905,4	840,1	51,87
Banco di Napoli	355,5	301,6	54.19
Banco di Sicilia	131,5	135,1	49.32
Totale	1,392,4	1,276,8	52.15

Degli effetti annessi allo sconto le *sofferenze* ammontarono a L. 1,655,003, delle quali furono ricuperate nel corso dell'anno 468,428; onde al 31 dicembre le sofferenze si residuavano a 1,206,575 lire così divise:

	Sofferenze	*Sconti*	*Sofferenze p. 100*
	migliaia di lire		
Banca d'Italia	879,174	1,745,500	0,050
Banco di Napoli	184,027	657,100	0,025
Banco di Sicilia	143,374	266,600	0,054
Totale	1,206,575	2,669,200	0,045

Le *sofferenze*, nonostante l'aumento delle operazioni di sconto, segnano nel 1905, in confronto dell'anno precedente, una diminuzione di oltre un milione: cioè: Banca d'Italia L. 623,000; Banco di Napoli L. 363,900 e, finalmente, Banco di Sicilia L. 106,020.

In un prossimo numero diremo delle altre principali operazioni compiute dagli Istituti d'emissione.

CONGRESSO PANAMERICANO.

(S) **Rio Janeiro**, 10. — La Commissione competente del Congresso panamericano raccomanda che si prolunghi di 5 anni il trattato d'arbitrato relativo alle rivendicazioni pecuniarie concluse fra le diverse Repubbliche nella Conferenza del Messico e raccomanda l'abrogazione degli emendamenti decretati da questo trattato.

L'Associazione commerciale raccomanda l'aggiunta alla Commissione eletta dalle repubbliche americane di un perito commerciale incaricato di fare una lista delle questioni da sottoporre al futuro Congresso.

Il Congresso affidò al Segretario di Stato per il Brasile l'incaricò di trasmettere al tribunale dell'Aja le decisioni che saranno votate.

(S) **Rio Janeiro**, 10. — Il Comitato d'arbitrato della Conferenza panamericana ha approvato un rapporto che propone la conclusione di un trattato circa i reclami pecuniari. Tale rapporto riguarda il trattato firmato dal Messico il 30 gennaio 1902 e che continuerà ad essere in vigore fino al 31 dicembre 1912, eccetto l'art. 3°, che è stato soppresso.

Il servizio di Tesoro negli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 10 — A partire dal 15 corrente il Tesoro acquisterà ogni mercoledì dell'argento metallo, destinato al conio. Queste compre settimanali saranno di circa 100 mila oncie. Il tesoro non acquistava più argento dall'ottobre 1903. Si assicura che, per prevenire gli inconvenienti che potrebbero risultare da questi acquisti sui mercati d'argento, il tesoro ha già trattenuto somme considerevoli di metallo da consegnare in modo che potrà, occorrendo, sospendere gli acquisti durante parecchi mesi. Il tesoro potrà conservare nelle sue mani una quantità ragionevole di argento metallo e ripartirà i suoi acquisti nell'anno in modo che non si abbia nessuna sorpresa nel mercato monetario.

Si riserva di respingere, come crederà, in tutto o in parte, le offerte che gli saranno fatte.

ECONOMIA E CREDITO.

Le Università tedesche.

Le Università della Germania avevano nell'estate 1896 29,747 studenti: in questa estate, 1906, sono invece 44,942 così divisi per città:

Berlino 6569 - Monaco 5734 - Lipsia 4174 - Bonn 3275.

Sono invece meno frequentate:

Rostock 661 - Greifswald 890 - Erlangen 1017 - Königsberg 1050.

Secondo le Facoltà, gli studenti si dividono come segue:

Legge	12,413
Filosofia e lettere	10,752
Scienze	6,212
Medicina	6,584
Teologia evangelica	2,329
Teologia cattolica	1,700
Farmaceuti	1,881

Sempre crescente il numero degli studenti di legge.

Situazione della Banca d'Italia.

ATTIVO

		10 luglio 906	20 luglio 906
Cassa (Moneta metallica	L.	759,296,000	759,628,000
Cassa (Cambiali estere	»	80,924,000	80,363,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati	»	13,427,000	12,266,000
Portafoglio e anticip.	»	374,280,000	356,407,000
Anticipaz. al Tesoro	»	—	—
Fondi pubblici	»	208,781,000	209,159,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93	»	81,278,000	81,238,000
Spese, tasse, sofferen.	»	7,514,000	7,650,000

PASSIVO

Circolazione	L.	1087000000	1081675000
Debiti a vista	»	105,675,000	100,574,000
Id. a scad. (c[c fruttif.)	»	83,450,000	87,428,000
Rendite del corr. eserc.	»	17,776,000	18,233,000

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

Leggi concernenti: lavori addizionali e spese di arredamento per la casa demaniale in Therapia ad uso della R. Ambasciata in Costantinopoli; maggiori assegnazioni di L. 68,500, al capitolo 29 « Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, congressi e conferenze internazionali » del bilancio passivo del Ministero degli affari esteri per l'eserc. finan. 1905-906; stanziamento di Lire 140,000 in uno speciale capitolo della parte ordinaria della spesa del Min. degli affari esteri per l'eserc. fin. 1906-907 colla denominazione « Spese per la Macedonia. »

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Cons. com. di Orvieto (Perugia), Pietrabbondanza (Campobasso) e Signa (Firenze).

Disposizioni fatte nel personale dipendente del Min. Grazia, Giustizia e dei Culti.

R. Marina. — Movimenti di ufficiali del genio navale col 1° settembre p. v.:

Ten. Luigi Galileo alla Direz. delle costruzioni di Taranto - Id. Giovanni Calvi alla Direz. delle costruzioni di Napoli.

E' contromandato l'imbarco sul « Erin » del cap. macchin. Domenico Piccirillo, sostituito dal pari grado Raffaele Piro.

Il cap. medico Nicola Migliore è sbarcato a Napoli dal piroscafo « Neapolitan Prince ».

Altri movimenti: Cap. comm. Luigi De Gasperis dal Dep. C. R. E. Taranto alla Dir. comm. Taranto, dir. del panificio - Id. Mario Giuffrida dalla Dir. comm. Spezia alla Dir. comm. Napoli, dir. del panificio - Id. Luigi Amelotti id. id. al Dep. C. R. E. Taranto - Id. Egisto Belloli id. id. alla Dir. comm. Venezia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Venezia, 10, ore 19.10 — Il Consiglio di amministrazione generale del Cotonificio veneziano diramò una circolare avvertendo che, in seguito agli avvenuti disordini, ritiene tutti di fatto licenziati.

Lo stabilimento si riaprirà il 1. settembre con nuove iscrizioni.

Il severo esempio è generalmente approvato.

Genova, 10 — E' morto stamane **Luigi Arnaldo Vassallo**, direttore del *Secolo XIX*.

E' morto appena cinquantaquattrenne, dopo lunga e fiera malattia. Spiritoso ed elegante umorista e pubblicista, fondò con Cesana *Il Messaggero*.

Fu uno dei più brillanti redattori del primo *Capitan Fracassa* e del *Don Chisciotte* e passò qualche anno fa alla direzione del *Secolo XIX* di Genova, che più non lasciò.

Serisse pel teatro parecchi celebrati monologhi e alcune commedie: fra i primi ricorderemo *La mano dell'uomo*, *La macchina per volare*, *Il signore che mangia in trattoria*; fra le seconde *L'onorevole Merisola*, *Il professor Papotti*, che ebbero lieto successo ovunque.

Fu anche brioso pupazzettista, illustrando da se i suoi articoli umoristici e fondò, anzi, una pubblicazione periodica che intitolò: *Il Pupazzetto* e che nei primi anni ebbe gran voga.

Nell' Italia Centrale

Chiaravalle, 9 — Sabato scorso gli operai delle fornaci Giampieri minacciarono di scioperare ad istigazione della Camera di lavoro di Ancona, qualora non fosse loro accordato un aumento di salario.

La Ditta Giampieri, che pochi mesi fa aveva concesso altro aumento, dichiarò di non poter accettare la domanda dei suoi operai, senza ledere i propri interessi, e domenica i fuochisti abbandonarono il lavoro.

La Ditta Giampieri pubblicò un manifesto invitando gli operai a riprendere il lavoro sotto pena di licenziamento.

Ma i fornaciai resistono e si teme che questo sciopero, che non è simpatico, possa lasciare qualche strascico doloroso, perchè la Ditta Giampieri pare abbia intenzione di chiudere le sue fornaci. Sono 160 operai che da quattro giorni vivono delle chiacchiere della Camera del lavoro.

Livorno, 9. (*Salvi*) — Nello splendido salone dello stabilimento delle Acque della Salute, dinanzi a un numeroso distintissimo pubblico, il giovane diciottenne Giosuè Borsi, figlio del direttore del « Telegrafo » e della « Gazzetta Livornese », disse stasera parecchie sue nuove poesie, ascoltate con somma attenzione e accolte alla fine con applausi fragorosi.

Il giovane poeta fu presentato con lusinghiere parole da Giovanni Marradi.

Gabriele D'Annunzio, che ha per il giovane Borsi grande predilezione, si scusò con un affettuoso telegramma per non aver potuto intervenire.

Dopo la bellissima riunione, Averardo Borsi, il padre del poeta, invitò tutte le notabilità intervenute ad uno champagne, servito alla propria palazzina in Corso Umberto.

Ancona 10, ore 17,35. — Per ordine del giudice istruttore pel processo delle bombe, vennero arrestati i facchini Armando Moretti di anni 39 e Rinaldo Stecconi di anni 36, che sembrano implicati nel complotto.

La notizia ha prodotto una certa impressione, poichè andava diffondendosi l'opinione che il complotto contro il Re fosse stato smontato.

Strascichi del processo Murri.

Bologna, 10, ore 23.15 — Oggi si costituì il Consiglio di famiglia per il dottor Secchi, condannato per la uccisione del conte Bonmartini.

Il Consiglio si occuperà immediatamente della questione delle spese del processo.

Essendo il Secchi l'unico colpito, siccome i coimputati o sono nullatenenti o l'autorità è impossibilitata a rivalersi sui loro averi, il Consiglio intenta una causa civile per una equa ripartizione delle spese.

Al Secchi venne sequestrato un mutuo di centomila lire.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 8. (*Karlus*). — Gli operai gassisti hanno presentato un memoriale, chiedendo dei miglioramenti che l'impresa non crede in modo alcuno di dover accordare. Gli interessati hanno dato un termine perentorio per le definitive decisioni, dichiarando che se non saranno secondati i loro desideri si metteranno in isciopero.

— Si ripresenta la famosa questione della Direzione Compartimentale delle Ferrovie a Taranto. Il sindaco, cav. Iannelli, fece delle pratiche coll'autorità politica, e poichè pare che queste non ebbero esito alcuno, i cittadini tutti promuoveranno una vivissima agitazione protesta.

Sabato si terrà una imponentissima riunione, in cui interverranno Società, Enti morali e quanto di più intelligente conta la nostra città.

Sora, 9. (*Tasc*). — Oggi, alle 9 1/2, quasi tutti i segretari e impiegati comunali del Circondario, aderendo all'appello dell'avv. Samarelli, segretario capo di Sora, si riunirono a congresso nelle sale del nostro Municipio, per formare la sezione dell'Associazione unica meridionale.

Il sindaco, cav. Bruni, portò un cordiale saluto augurale, indi il presidente del Congresso, Samarelli, spiegò efficacemente gli intenti della Federazione, ringraziando tutti gli intervenuti.

Dopo la lettura di molte adesioni, fra cui quelle degli on. Conte, Visocchi e Lucernari, il Samarelli propone di spedire telegrammi al ministro degli Interni ed al prefetto di Caserta.

Si fece poi unanime adesione al Congresso di Milano e si discussero ed approvarono alcuni ordini del giorno, trattando pure argomenti di comune interesse.

Ai congressisti fu offerto un magnifico banchetto nell'Hotel Roma.

Nella Provincia Romana.

Collepardo, 10. — Nella montagna Valle Carbona in questo territorio, il pastore Luigi Olivieri di anni 21, per vecchi rancori uccideva con una coltellata certo Semplicio Sarandrea.

L'omicida è ricercato dalla forza pubblica.

Per il centenario di Pietro Micca.

Ecco il programma della commemorazione bicentenaria di Pietro Micca e della vittoria di Torino nel 1706:

8 settembre - Ore 8 1/2 - Convegno delle Associazioni nel Giardino Reale - Omaggio al Monumento di Pietro Micca e al Municipio.

Nel pomeriggio: Visita ai monumenti cittadini, per squadre, ed al Panorama della Battaglia di Torino.

Alla sera: Concorso fuochi artificiali.

9 settembre - Mattino: Pellegrinaggio a Superga - Formazione del Corteo ai piedi della salita (Sassi), ove le Società si recheranno nelle ore mattutine per mezzo di trasporti (tram o vetture) che saranno indicati. - Messa sotto il pronao della Basilica - Commemorazione della Battaglia di Torino - Visita alle tombe reali.

Pomeriggio - Distribuzione diplomi commemorativi alle Società intervenute - Grande pranzo popolare.

Alla sera - Chiusura Concorso fuochi artificiali.

10 settembre - Inaugurazione a Pianezza della lapide a Maria Bricca.

Concorso per condotta medico-chirurgica

E' aperto a tutto il 15 corr. il concorso alla nomina a medico chirurgo per la condotta di campagna, con residenza nel capoluogo, nel Comune di Maceratafeltria (Prov. di Pesaro Urbino).

Il concorrente dovrà presentare la domanda corredata dei certificati: *a*) di cittadinanza italiana - *b*) penale - *c*) di buona condotta rilasciato dal Comune ove il candidato ha avuto la sua residenza negli ultimi due anni - *d*) di sana e robusta costituzione fisica - *e*) laurea in medicina e chirurgia.

I primi quattro certificati dovranno avere una data non anteriore di sei mesi a quella dell'avviso di concorso. Lo stipendio è di L. 2500 annue, salvo la ritenuta di ricchezza mobile e tassa pensione. Obbligo di cavalcatura.

L'eletto dovrà prendere possesso entro il gennaio 1907.

Per l'ESPOSIZIONI di MILANO e MARSIGLIA

Per facilitare la visita, con un solo viaggio, dell'Esposizione di Milano o di quella di Marsiglia (Esposizione coloniale), la Compagnia *P. L. M.* rilascia in tutte le sue stazioni, insieme ai biglietti semi-circolari italiani A² (Modane, Milano, Ventimiglia e viceversa) dei biglietti semi-circolari andata per Modane, ritorno per Ventimiglia e viceversa.

La riduzione è la seguente:

1. Biglietti di andata e ritorno individuali - riduzione 33 0/0.

2. Biglietti di andata e ritorno per famiglia - nuova riduzione del 10 0/0 sui biglietti individuali per la 3ª persona, del 20 0/0 per la 4ª e del 30 0/0 per la 5ª e seguenti.

Validità: 20 giorni: termine perentorio.

IL NAUFRAGIO DEL "SIRIO,,

Cartagena, 10. — Ieri nella Cattedrale ebbero luogo solenni esequie in suffragio delle vittime del *Sirio*. Erano presenti le autorità spagnuole, tutti i consoli esteri, i superstiti del naufragio e una folla immensa.

Cartagena, 10. — Dal boccaporto del *Sirio* si scorgono pezzi di cadaveri. Il numero dei cadaveri trasportati dai flutti aumenta ogni giorno.

Sono state prese misure per procedere alla loro inumazione.

Il Console italiano ha inviato sul luogo della catastrofe un rimorchiatore col personale consolare ed un medico per identificare i cadaveri che si trovano a bordo del *Sirio*.

I superstiti.

Il Commissariato dell'Emigrazione ci comunica un secondo elenco dei naufraghi salvati:

Avarucci Irene, anni 26 da Macerata - Barbagallo Gesualdo, anni 21 da Acireale - Barbagallo Alfio - Barbagallo Rosa - Bertacchini Lino, anni 22 da Massa - Boni Luigi, anni 20 da Mantova - Brambilla Mario, anni 26 da Padova - Buonacore Salvatore, anni 26 da Salerno - Camardese Elia, anni 30 da Lanciano - Caputo Michele, anni 25 da Castellammare - Cicioli Vincenzo, anni 35 da Macerata - Colombo Gaetano, anni 21 da Gallarate - Grognate Antonio, anni 24 da Lanciano - Forcherio Clemente, anni 42 da Alessandria - Garavaglia Giovan Battista, da Abbiategrasso - Gnatelli Attilio, anni 27 da Verona - Graziano Maddalena, anni 12 da Monteleone — Grignaffini Linda, anni 24 da Genova - Guacchinne Paolo, anni 47 da Acqui.

Lando Andrea, anni 31 da Cogorno, - Lavazzani Francesco, anni 35 da Mortara - Lucchesi Amedeo, anni 33 da Genova - Lucchesi Irma, anni 20 da Genova - Marino Egidio, anni 23 da Paola - Marrone Virginia, anni 41 da Acqui - Mazziello Francesco, anni 30 da Paola - Montanari Stefano, anni 24 da Saluzzo - Murolo Vincenzo, anni 8 da Casoria - Pasquali Maria Giuseppa, anni 33 da Benevento - Pavani Carlo, anni 17 da Milano - Pavani Enrichetta, anni 41 da Brescia - Pavani Pasquale, anni 11 da Milano - Petrucci Pietro, anni 21 da Paola - Pizzarelli Domenico, anni 24 da Monteleone - Pranzato Antonio, anni 28 da Acqui - Puglia Gabriele, anni 24 da Vallo di Lucania - Rotello (o Poletto) Orazio, anni 36 da Padova - Rovere Gioconda, anni 20, da Como - Russomanno Pasquale, anni 36 da Caposele - Scecianoce Rosario, anni 27 da Catania - Scalera o Scatena Nicola, anni 37 da Barletta - Spadano Domenico, anni 24 da Lanciano - Spinelli Antonio, anni 24 da Reggio Calabria - Tassalto Margherita, anni 22 da Acqui - Tavanti Giosuè, anni 22 da Arezzo - Testa Bartolomeo, anni 31, da Alba - Tortarolo Maria, anni 20 da Acqui - Tolino Flaminio, anni 8 da Casoria.

I seguenti nomi di superstiti non hanno potuto essere identificati con quelli iscritti sull'elenco dei passeggeri del *Sirio*, formato prima della partenza dall'Ispettorato dell'emigrazione di Genova:

Baratto Francesco - Ciciapa Bade - Circo Claudio - Criptano Giovanni - Delito Francesco - Fiorgi Vincenzo - Lumiato Pietro - Margusi Carlo - Masare Rosalia - Massone Calogero - Mazzano Maria - Millino Giovanni - Ogliesa Giovanni - Orelio Nicola - Paerico Rodolfo - Pileggio Giuseppe - Preatuno Giovanni - Rebacqua Fulgenzio - Biaggio Gabriele - Rosati Giovanni - Bottero Caterino - Scannagatti Poso - Sciaroli Antonio - Serano Giosuè - Serano Ceno - Sonzano Giovan Battista - Tolmo Pasquale.

Madrid, 10 (*Ufficiale*). — La cifra totale dei superstiti del naufragio del *Sirio* è di 603.

Mancherebbero 219 persone fra passeggieri ed uomini dell'equipaggio.

SCIENZE E LETTERE.

Nelle Università tedesche.

Il Governo prussiano si occupa da qualche tempo dell'opportunità di introdurre nelle Università tedesche il limite di età per i professori come esiste già in Austria.

Le Facoltà delle diverse Università interrogate in proposito si sono espresse in maggioranza contro l'innovazione.

Però una conseguenza delle intenzioni governative si verifica ora: vari professori vecchi dichiarano di ritirarsi volontariamente.

Fra questi vi sono i celebri medici dell'Università di Berlino, professori Bergmann, Leyden ed Olshausen. Hanno superato tutti e tre i settanta anni.

Una Missione scientifica.

Una Missione scientifica francese partirà quanto prima per l'Africa per studiarvi la malattia del sonno.

Lo scopo di questa Missione consisterà specialmente nel ricercare la causa di questa terribile malattia, che sembra dovuta, come l'ha esposto il professore Blanchard, a un microbo chiamato *trypanosomo*.

Questa affermazione, che riposa su numerose prove, è stata combattuta da alcuni scienziati stranieri, che hanno tentato di opporre altri argomenti a quelli che sono stati messi avanti.

La nuova Missione dovrà dunque decidere sul luogo quale sia il valore di questa teoria contraddittoria.

Se, come tutto permette di supporlo, i suoi lavori confermeranno che la malattia è di origine microbica, gli scienziati cercheranno di combattere il flagello con una terapeutica appropriata che rientrerà verosimente nel dominio della sieroterapia.

Si vede che il còmpito della Missione è specialmente importante e delicato.

ARMI ED ARMATI

Grandi manovre francesi

Le grandi manovre francesi, alle quali assisteranno le Missioni estere, si svolgeranno dal 29 agosto al 9 settembre nella regione di Sanlis, Crépy-en-Valois, Crouy-sur-Ourcq, Oulchy-le-Château e Soissons, sotto la direzione del generale Michel, comandante il II Corpo d'armata.

Vi prenderanno parte il II Corpo d'armata al completo, la 3ª divisione di cavalleria, oltre una brigata di riserva composta di truppe di fanteria del Governo militare di Parigi, cioè il 26° battaglione cacciatori, un battaglione del 138° fanteria e i battaglioni del 1° e 4° zuavi.

Lo svolgimento delle manovre comprenderà manovre di brigata contrapposte, per ogni divisione il 29 agosto, manovre di divisioni contrapposte il 31 agosto e il 1°, 2, 3 e 4 settembre, e manovre di Corpo d'armata contro un nemico segnalato, rappresentato dalla 3ª divisione di cavalleria e dalla brigata di marcia di Parigi, il 6, 7 ed 8 settembre.

Gli ufficiali esteri saranno alloggiati a Compiègne.

Nella Marina tedesca

Berlino, 10 — Il capo di S. M. per la Marina tedesca, ammiraglio Büchsel, ha chiesto il collocamento in disponibilità.

Il rapporto della guerra sud-africana

Londra, 10 — Il rapporto della Commissione d'inchiesta sulla questione degli approvvigionamenti durante la guerra del Transvaal, è stato pubblicato ieri sera.

Essa conclude escludendo atti illeciti, ma ammette l'incompetenza assoluta dell'Autorità militare.

Il debito ipotecario fruttifero al 31 dicem. 1903

E' un lavoro inspirato a criterii di attualità, di altissimo interesse economico e sociale, che la Direzione Generale del Demanio ha preparato e che vedrà la luce entro il mese, dopo quasi tre anni di studii e di indagini rigorose.

Ne parleremo poi diffusamente; intanto ne esporremo le principali cifre.

Il nostro debito ipotecario fruttifero si riteneva di circa 9 miliardi: la nuova statistica lo fa discendere a meno di 3 1/2. Per ogni chilometro quadrato di superficie grava in media un debito di L. 10.615; che discendono però a L. 1.161 in Sardegna e salgono a L. 20.471 in Lombardia. Se potessimo dividere per testa il debito totale ce ne toccherebbe in media ad ognuno per L. 92,28; ma anche qui le cifre variano enormemente da regione a regione.

E l'interesse?

E' un argomento triste ed importantissimo cui la nuova statistica dedica molte tavole, dalle quali derivano considerazioni molto melanconiche.

In Sardegna, per esempio, dei mutui fra privati, soli 35 furono concessi ad un tasso non superiore al 3 1/2 0/0; 563 dal 3 1/2 al 5 0/0; 454 dal 5 al 6; 205 oltre il 6 ma non il 7; 255 oltre il 7 ma non l'8; 297 oltre l'8 ma non il 10; 185 oltre il 10 0/0.

In Lombardia i mutui fra privati non superiori al 3 1/2 0/0 sono 839 e quelli superiori al 10 0/0 solo 9.

Nelle 21 tavole, onde è ricca la pubblicazione, i dati sono raggruppati per regione, provincia ed ufficio ipotecario.

In esse si trovano la ripartizione analitica del numero delle iscrizioni ipotecarie ed il loro importo complessivo; la distinzione delle ipoteche a seconda dell'importo; della età e della natura loro; il rapporto fra la specie dei creditori e la misura dell'interesse; la ripartizione del debito secondo la causale e la specie del creditore; la ripartizione del debito a seconda del rapporto tra la misura dell'interesse e la densità della popolazione dei Comuni ove trovansi i beni gravati; il numero delle iscrizioni pubblicate: quello delle iscrizioni tuttora in vita, ma relative a crediti estinti.

Esposizioni e Congressi

Per la pubblica moralità.

Il 29 agosto si inaugurerà il Milano il « II Congresso Nazionale Italiano per la moralità pubblica ».

Nelle adunanze che avranno luogo dal 29 al 1° settembre, si svolgeranno i seguenti temi:

1° - *I mezzi per cui si manifesta e si diffonde l'immoralità* (relatore conte Angelo Valmarana di Vicenza);

2° - *La lotta contro l'immoralità per mezzo dell'educazione* (relatore prof. Augusto Micheli di Treviso).

Si destinerà una delle sedute del Congresso alle Associazioni giovanili per la moralità che discuteranno sulla *Organizzazione giovanile per la moralità*.

Interverranno, invitati dal Comitato, alcuni rappresentanti di Società estere di moralità.

Le adesioni si ricevono presso il *Segretario del Comitato ordinatore del II Congresso di moralità pubblica*, via Bassano Porrone, 2, Milano.

I superstiti delle Patrie Battaglie.

Indetto dal Comizio Lombardo dei Veterani si terrà in Milano nel cortile del Castello Sforzesco, un Congresso di superstiti delle Patrie Battaglie nei giorni dal 18 al 21 settembre.

Sono concesse agevolazioni ferroviarie nella ragione del 75 % ai congressisti dal 10 al 20 settembre per il viaggio di andata e dal 21 al 30 settembre per il ritorno.

Il Comitato provvederà per gli alloggi a prezzi eccezionalmenti modici.

Congresso dell'arte dentaria

Ginevra, 10 — L'Associazione dentaria internazionale ha terminato i suoi lavori. Essa ha deciso di procedere al coordinamento delle disposizioni legali di tutti i paesi, regolando l'esercizio dell'arte dentaria.

Un'inchiesta sarà fatta sul valore legale dei diplomi delle diverse scuole dentarie.

Il Congresso ha deciso di insistere sulla importanza dell'insegnamento manuale per completare l'insegnamento teorico.

La proposta tendente a sostituire un dottorato di chirurgia generale è stata rinviata ad un prossimo Congresso che avrà luogo ad Amsterdam.

Drammi di terra e di mare.

Artiglieri uccisi e feriti.

(S) **Lehe (Annover)**, 10. — Durante i tiri effettivi di artiglieria della 3ª sezione dell'artiglieria della flotta, una cartuccia esplose accidendo 2 artiglieri, ferendone uno gravemente ed otto leggermente.

Un incendio a Tunisi.

(S) **Parigi**, 10 Il *Temps* ha da Tunisi: Un immenso incendio è scoppiato nella folta foresta di E-Mrassen.

La truppa e la gendarmeria accorse cercano di domare il fuoco ma sono ostacolate nella loro opera dal caldo soffocante.

Sepolti da una frana.

(S) **Bruxelles**, 10. — Quattro operai che erano addetti a scavare un pozzo nel convento delle suore ospitaliere di Uccle, nelle vicinanze di Bruxelles, sono rimasti sepolti stamane da una frana.

Una macchina meccanica pesante oltre quattro quintali è stata trascinata insieme colla frana. Finora è stato estratto un operaio moribondo.

Piroscafo arenato.

(S) **Punta del Gada**, 10. — Lo *steamer* americano « Brooklin » si è arenato alle 6,30 ant. di ieri all'entrata del porto e si trova in una difficile situazione. Trecento emigranti imbarcati a Marsiglia e diretti a New York sono a bordo.

Disastro ferroviario.

(S) **Dallas (Texas)**, 10. — Un *sleeping-car* ed un vagone di un treno lungo la linea Fortworth-Denvers City sono precipitati in un fossato profondo 20 piedi in una curva presso Fruitland. Sono rimaste ferite 55 persone.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Le rovine di Aksum

L'Accademia delle scienze di Berlino ha ricevuto un rapporto preliminare della Missione che dal mese di gennaio all'aprile scorso è andata in Abissinia a studiare le rovine di Aksum.

Il rapporto è stato compilato dal dott. Krinker di Berlino, architetto governativo.

La Missione ha eseguito una pianta della città, ha rilevato i disegni degli antichi monumenti ed esplorato con cura i dintorni della città.

Essa ha collezionato le iscrizioni già note e preso copia di quelle da essa scoperte nel corso del suo lavoro.

Questa Missione ha avuto per risultato principale quello di precisare il punto ove sorgeva il famoso tempio d'Aksum, riportando inoltre importantissime indicazioni architettoniche e storiche.

Scioperi all'estero

New York, 10. — I fuochisti e gli altri operai addetti ai rimorchiatori che fanno il servizio delle ferrovie per il porto di New York si sono messi in sciopero per un aumento di salario.

Il servizio dei rimorchiatori è cessato. Le merci si accumulano sulle banchine di Jersey-City invece di essere trasportate all'isola di Manatthan.

Lo sciopero comprende quasi tutte le ferrovie.

NOTERELLE DEL MEDICO

Scetticismo sfatato.

Non voglio già dir male di coloro che per istinto, per posa o per triste esperienza nutrono una grande avversione per tutte le medicine in genere e le specialità in particolare. Ma non posso fare a meno di biasimarli quando di questo scetticismo se ne fanno una legge al punto di sopportare il male e di compromettere anche la propria esistenza, pur di non ricorrere a quei rimedi che del resto tanti medici e tanti malati hanno trovato di utilità sorprendente.

Il diffidare è da prudenti: il non volere assolutamente credere, neppure alle prove più convincenti, è assolutamente da persone irragionevoli.

Il chiarissimo Dr. UGO MIGLIAVACCA di Gozzano narra di un suo malato gottoso, soggetto a frequenti e gravi attacchi e al quale aveva consigliato l' *Antagra*, il rinomato antigottoso della Ditta Bisleri di Milano.

« Ma, così scriveva nel Giugno scorso il prefato Dottore, un po' per il pregiudizio inveterato che la gotta è un male che non si deve (!) guarire, un po' per una certa ripugnanza generale ad usare medicamenti, dirò così, nuovi, non potei fino a questi giorni indurre il mio paziente a fare la cura proposta. Però vedendo che il male si prolungava con poco o nessun benefizio delle cure intraprese, la decisione venne e già da tempo la cura con l' *Antagra* fu cominciata e fino ad ora con resultato soddisfacentissimo. »

Ora io vorrei essere nell'animo di quel malato e sentire i titoli di cui si sarà gratificato per avere aspettato tanto tempo a fare una cura che gli ha fatto così bene e che poteva risparmiargli tanti dolori!

Dr. CONSILIUS.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Al Teatro Antico d'Orange hanno avuto grande successo anche *I funerali d'Omero* di Eleazare Rongier e *Saffo disperata* della signora Delorme Mordrus. Per il resto le rappresentazioni erano consacrate a capolavori di Corneille come annunziammo a suo tempo, in commemorazione del terzo centenario della nascita del gran tragico.

Lirica. — Goldmarck, il noto compositore viennese, la cui opera *Regina di Saba* è stata rappresentata anche in Italia ha quasi terminato un nuovo lavoro tolto dal *Racconto di Inverno* di Shakespeare.

— La stagione d'opere in inglese della Compagnia Moody Manners al Lyric Theatre di Londra prosegue con crescente alacrità.

Nella settimana scorsa si sono date applaudite rappresentazioni della *Lucia di Lammermoor* e della *Zingara* (*The Bohemian Girl*) di Balfe.

— Il tenore Van Dyck ha preso in affitto per i mesi di gennaio e febbraio 1907 la sala del Covent-Garden. Egli conta di darvi, insieme ad artisti di prim'ordine, una serie di rappresentazioni di opere di Wagner.

— I due collaboratori della *Regina Fiammetta* lavoreranno di nuovo in comune su una commedia musicale: *Pierre le Veridique*, il cui libretto è scritto da Catulle Mendès.

Concerto. — Il Festival musicale triennale di Birmingham si terrà in ottobre.

Oltre agli oratori classici *Elia* e *Messia* si daranno varie novità fra le quali *The Kingdom* di Sir Edward Elgar e *Oskar Khayyan* di Granville Bentick.

Fra i solisti vi sarà anche la celebre Albani.

- A Boulogne sur-Mer è stato organizzato un Festival in onore del m. Isidoro de Lara che ha ottenuto enorme successo.

Vi sono stati eseguiti la fantasia sinfonica di *Amy Robsart*, l'ouverture di *Moïna*, il preludio della Montagna della *Sanga*.

Arte. — Un dispaccio da Troyes al *Temps* annunzia che è stato rubato a Nogent-sur-Aube un Crocifisso su smalto, opera d'arte del medio evo, il cui valore era stimato a 25 mila lire.

— Il Comitato per il monumento ad Anita Garibaldi si è affrettato ad affidare allo scultore siciliano Rutelli, autore di quelle ammiratissime (!) naiadi della fontana dell'Acqua Marcia, l'esecuzione del monumento stesso, che, com'è noto, dovrà sorgere in Roma.

Ci auguriamo che il Rutelli riesca a farsi onore. Ma, noi domandiamo, non esistono altri artisti in Italia? Perchè questo monumento, che si erigerà coi denari di tutti, non è stato messo a concorso? *More solito.*

Sports

III Congresso ippico nazionale.

I due Congressi ippici di Verona (1901) e di Torino (1903) hanno suscitato un notevole risveglio nel movimento ippico del Regno ed i loro risultati invitano a proseguire nell'opera dei Congressi allo scopo di provvedere a che venga dato alla produzione ippica italiana un indirizzo pratico tale da renderla più numerosa a soddisfazione della richiesta e più utile a compenso di chi produce. Con tale obbiettivo è stato indetto a Milano durante la Mostra equina per i giorni 7, 8, 10 settembre prossimo il III Congresso ippico nazionale.

Per l'iscrizione al Congresso sarà sufficiente l'invio di cartolina vaglia da L. 5 al Comitato (via Brera, 4, Milano) che a titolo di ricevuta invierà la tessera di riconoscimento che conferisce il diritto:

a) alla riduzione ferroviaria del 60 0/0 per i percorsi superiori a 100 chilometri e del 40 0/0 fino al 60 0/0 per i percorsi inferiori, mediante biglietto speciale che sarà inviato dal Comitato valido dal 1° al 30 settembre;

b) all'ingresso al pesage dell'Ippodromo di S. Siro (Società Lombarda per le Corse di cavalli) con riduzione del 75 0/0 per le corse al galoppo che avranno luogo nei giorni 2, 6, 9 settembre. I biglietti dovranno essere ritirati presso la Sede del Congresso la vigilia di ogni giorno di corse;

c) all'ingresso gratuito all'Ippodromo di Turro Milanese (Società Trotter Italiano) nella riunione di corse al trotto che si terrà nei giorni 16, 20, 23, 26, 30 settembre. Basterà per ciò la semplice presentazione della tessera agli accessi dell'Ippodromo;

d) ad altre eventuali facilitazioni che verranno a suo tempo comunicate.

L'inaugurazione del Congresso avverrà il giorno 7 settembre p. v. alle ore 10, nelle sale superiori della Villa Reale (via Palestro) gentilmente concesse.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - III Sezione Penale.

Pres. cav. Petitto — Giudici: avv. Sillani e Corsi — P. M. avv. Cerone.

Gesta della malavita.

La sera del 16 giugno u. s. Roberto Cardinali, di anni 38, da Roma, barcarolo, abitante al vicolo Rienzi n. 9, mentre era a parlare con la sua amante Matilde Janieri, fu avvicinato da uno sconosciuto, il quale, dopo di essersi assicurato che era proprio il Cardinali, gli vibrò parecchie pugnalate. S'intromise la Janieri, ma rimase anche essa ferita.

Dopo di che tutti fuggirono rimanendo sul posto alcune donne e la madre del Cardinali.

Interrogata costei per sapere da chi poteva essere stato ferito il figlio dichiarò da Emilio Cenni, di anni 27, da Roma, macellaio, abitante in via del Piede n. 9, al quale era stato riferito, mentre si trovava rinchiuso a Regina Coeli, che il Cardinali aveva approfittato della sua detenzione per godere i favori della amante.

Arrestati entrambi perchè anche il Cenni in quel giorno era andato a farsi medicare alcune lesioni all'ospedale negarono di conoscersi e di essersi feriti reciprocamente.

Tanto il Cardinali che il Cenni appartengono alla malavita e sono stati più volte condannati.

Il Tribunale condannò il Cardinali per contravvenzione all'ammonizione ad un mesi di arresti e ad un anno di vigilanza speciale, e il Cenni a 16 mesi e 15 giorni di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale,

Novità, Varietà e Aneddoti.

Bellezza e battaglia.

Un concorso di bellezza ebbe luogo a Deer Lik, piccolo villaggio distante da Washington pochi chilometri, ed è finito in un modo tragico.

Due giovanette concorrenti, Miss Anna Belmont ed Emma Stringer rimasero le sole nella scelta e trattavasi ora di decidere a chi delle due spettava il primo premio.

Coloro che dovevano decidere, si erano già divisi in due partiti.

Un partigiano di Miss Belmont criticò la toletta di Miss Stringer, questa attaccò l'insolente col suo ombrello. Si impegnarono in una lotta corpo a corpo e la mischia non tardò a divenire generale.

Miss Stringer ricevette un colpo di bastone alla testa e cadde svenuta.

Fu trasportata in fretta all'ospedale ove il suo stato fu dichiarato gravissimo.

Molte altre persone rimasero ferite leggermente.

Furono operati sei arresti.

Bisognerà fare uno studio sulla gelosia della bellezza.

Piccoli consigli estivi.

Se fate la doccia, usatela al mattino per tempo e qualche ora prima di pranzo e ciò perchè lo stomaco deve essere vuoto al possibile stante l'azione sul sistema nervoso e circolatorio che ha la brusca aspersione d'acqua fredda sulla pelle. Fatela anche breve, di pochi secondi: chi la prolunga e si vanta di resistere per assai tempo ignora il pericolo a cui si espone. Se volete nuotare balzate nell'acqua di colpo facendo precedere un piccolo esercizio muscolare che riscalderà la pelle e la renderà meno sensibile all'impressione del freddo. Se vi piace la frutta consideratela come un nutrimento piacevole quando sia matura; lo zucchero è un alimento ed un lassativo per eccellenza. Se siete fumatore rallentate durante l'epoca calda il tiraggio della caminiera in forma di pipa o sigaro; questi narcotici acri sono più attivi d'estate. Quanto al bere seguite i precetti della scuola salernitana che proibiva, o quasi, il vino nei grandi calori.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

IL COSTANZI E L'ORCHESTRA.

L'Impresa del Teatro Costanzi ha formalmente chiesto alla Giunta di voler dichiarare se intenda o no di mettere a sua disposizione l'orchestra municipale, perchè essa impresa possa prendere una di queste due decisioni: o non dare ulteriore corso alla prossima stagione lirica, o costituire con i migliori elementi d'Italia una nuova orchestra, alla quale poi darebbe naturalmente la preferenza per gli anni avvenire, ove continuasse a dare spettacoli lirici in carnevale e quaresima.

E l'Impresa reclama, a buon diritto, tale dichiarazione esplicita, perchè non si possano fare un giorno recriminazioni a suo carico, sia nel caso che l'attuale orchestra non avesse a trovare più posto al teatro, sia se l'Impresa dovesse ora od in seguito sospendere la stagione lirica.

La risposta che deve dare l'Amministrazione municipale involge certamente una grave responsabilità pel caso in cui si avesse a verificare o l'uno o l'altro fatto. Nè si può certamente accusare l'Impresa del Costanzi di eccessive pretese se chiede alla Giunta di assumere la responsabilità di una formale decisione, rispetto alla cittadinanza e rispetto all'Orchestrale romana.

Noi avemmo già occasione di rilevare come l'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale per la concessione dell'orchestra al Costanzi ponga tali condizioni che nessuna impresa teatrale potrebbe lealmente accettare. A parte la questione economica, le riserve che in quell'ordine del giorno si fanno per l'utilizzazione dell'orchestra sono di tale natura da compromettere assolutamente il regolare andamento degli spettacoli e quindi il successo della stagione lirica.

Che il Municipio debba pretendere le migliori garanzie nei rapporti artistici sulla organizzazione della stagione, in corrispettivo della concessione dell'orchestra è logico e doveroso; ma non è altrettanto logica la pretesa che, per altri scopi indipendenti dal teatro, si debba limitare all'impresa la disponibilità dell'orchestra, quando è notorio che in un'impresa teatrale la piena disponibilità delle masse è un elemento indispensabile per assicurare la regolarità degli spettacoli.

Conviene dunque decidersi: o l'orchestra si da al teatro per assicurare sempre più il buon esito della stagione, e allora bisogna darla senza riserve per la sua disponibilità e limitare i concerti popolari a quello che è possibile, durante la stagione lirica; o l'orchestra si vuol tenere più specialmente per i concerti e allora bisogna rinunziare al teatro.

Questa è la posizione di fatto: tutto il resto non è che un giuoco artificioso di frasi poco musicali, a base di bizze e di accessi fegatosi.

Ma in questo secondo caso occorre domandarsi se il sacrificio che importa ai contribuenti tale istituzione sia proporzionato al beneficio che rende. In otto mesi di esercizio l'orchestra municipale potrebbe al massimo dare una quarantina di concerti, cifra già eccessiva per farne oggetto di pubblica attrattiva. Sono quaranta concerti, che costerebbero al Comune la bellezza di 135,000 lire l'anno, (dato che si sopprimano gli istrumenti che si dovettero aggiungere dopo e che portarono la spesa a 160 mila lire) ossia la bagattella di circa 4000 lire a concerto! Ma, francamente,

bilancio comunale è proprio così lauto da concedersi il lusso di tanto sperpero, visto che ben poco si può contare sul reddito netto dei concerti stando almeno ai risultati finora conseguiti, che diedero nella decorsa stagione 10,000 lire *lorde* per 20 concerti? E a tutto ciò si dovrebbero poi aggiungere altre 75 mila lire annue per la banda restituita al suo antico splendore!

Il volersi illudere che una dotazione simile ed in simili condizioni possa sussistere è semplicemente un assurdo; il Municipio quindi ha il dovere morale di guardare all'avvenire, prima di far correre il rischio al nostro Corpo orchestrale di vedersi sostituito nel massimo teatro da una altra orchestra, che una volta sistemata sulla piazza costituirebbe per gli attuali esercenti una seria concorrenza per l'avvenire.

Noi sostenemmo l'istituzione dell'orchestra municipale quando per essa si assicurava alla nostra città una buona stagione lirica teatrale, che per molte cause temevasi potesse mancare, rimanendo abbandonata alla sola iniziativa privata. E di fronte a questo fatto che involgeva una questione di pubblico decoro non solo, ma una questione di esistenza per tante famiglie che vivono del teatro, noi ci associammo volentieri all'iniziativa della Giunta, ben lieti altresì che per essa si avesse il modo di offrire al pubblico alcuni concerti popolari, nei quali si potessero eseguire i migliori lavori dei più illustri maestri con grande vantaggio dell'educazione artistica del nostro popolo. Ma oggi si minaccia di invertire le parti: dello scopo secondario si vuol fare lo scopo principale, se non l'unico, della istituzione, abbandonando il teatro lirico della capitale alla sua triste sorte e tradendo così la ragione prima del sacrificio chiesto ai contribuenti. Tale essendo lo stato di cose noi crediamo che la Giunta debba seriamente pensare al da farsi. Su di essa soprattutto cadrebbe la responsabilità di un passo falso e forse irreparabile. L'ordine del giorno del Consiglio esprime un voto in senso che non si concilia affatto con le esigenze pratiche della vita teatrale; la Giunta può quindi ben riformare quella deliberazione, sotto la sua responsabilità. E quando essa ha la coscienza di avere tutelato nel modo migliore gli interessi della cittadinanza, può e deve domandare al Consiglio comunale che approvi i provvedimenti da lei adottati, revocando la deliberazione già presa e non meditata completamente in ogni sua parte.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ha ricevuto S. E. il card. Francesco Salesio Della Volpe, Prefetto della S. C. di Propaganda Fide.

Un'altra tramvia nella Provincia romana. — Fra le questioni più importanti delle quali dovrà occuparsi il Consiglio provinciale lunedì prossimo, è compresa la concessione dell'impianto di una tramvia da Roma a Frosinone richiesta da capitalisti belgi rappresentati dal sig. Leon Monniez.

La linea comprende 5 tronchi.

Il principale, Roma-Palestrina-Anticoli-Frosinone, allaccia:

Colonna, Zagarolo, Palestrina, Cave, Genazzano, San Vito Romano, Olevano, Bellegra, Paliano, Serrone, Forma, Piglio, Acuto, Anticoli, Trivigliano, Guarcino, Vico, Alatri, Veroli, Frosinone e si ricongiunge alla linea ferroviaria Roma-Napoli alla stazione di Frosinone.

Il secondo tronco, Zagarolo-Frascati, passa per Monte Compatri e Monte Porzio.

Il terzo, Genazzano-San Vito-Ciciliano-Tivoli, parte da Genazzano e passando per San Vito, Pisoniano e Ciciliano va a Tivoli, dove si allaccia alla linea ferroviaria Roma-Sulmona.

Il quarto tronco, Frosinone-Piperno, allaccia Ceccano, Giuliano, Villa S. Stefano, Prossedi, Roccagorga, Maenza e Piperno, dove si ricongiunge alla Velletri-Terracina.

Il quinto tronco Frosinone-Sora allaccia Casamari, Castelliri, Isola del Liri, Sora, oltre a Torrice, Veroli, Banco e Monte San Giovanni, e si ricongiunge alla ferrovia Roccasecca-Avezzano.

Oltre alla concessione della strada provinciale la Ditta Monniez richiede anche un sussidio chilometrico di L. 600 per 33 anni.

Sappiamo che la Deputazione, pure dichiarandosi favorevole alla concessione, consente soltanto in parte alla richiesta del sussidio. Essa inoltre domanderà una interessenza graduale nei prodotti, quando questi vengano a superare un determinato limite chilometrico.

Una parte del Consiglio peraltro chiederà che la discussione della proposta sia rinviata al prossimo autunno per ulteriori studi, e a tale effetto fu già presentata una domanda firmata da 10 consiglieri; dubitiamo però che il rinvio possa essere accolto dalla maggioranza.

Il progetto non è nuovo: nella serie dei progetti all'uopo compilati si ricordano infatti quelli Tomba-Ventura-Landoni nel 1880, Befani-Tucciarone nel 1883, Toschi-Vespasiani nel 1885, Rossi nel 1892, Olivieri nel 1892, Talenti nel 1895, Clementi nel 1896, Rivetta nel 1900, Società Veneta nel 1901; si tratta comunque di una iniziativa di incontestabile utilità pratica per una importante regione della nostra Provincia. Lo sviluppo della rete tramviaria comprenderebbe infatti circa 100 chilometri e allaccierebbe oltre 60 paesi del Lazio e della Ciociaria, fra i quali Anticoli, tanto favorevolmente noto per le acque di Fiuggi.

Ci riserviamo di esaminare la relazione appena sarà distribuita al Consiglio provinciale.

L'elezione di Soriano nel Cimino. — Lunedì p. v. il Consiglio provinciale dovrà discutere la relazione della Commissione d'inchiesta sull'elezione di Soriano nel Cimino.

Tale Commissione composta di M. Mauri, presidente, P. Arquati, C. Orzi, S. Sindici e D. Vestri, relatore, ha presentato, all'esame del Consiglio, la seguente proposta di annullamento:

Con deliberazione del 14 febbraio corrente, il Consiglio provinciale pronunciava l'annullamento delle elezioni nel mandamento di Soriano nel Cimino in persona dell'avv. Emilio Gregori riconoscendo che quella elezione seguita il 9 luglio 1905 non rappresentava la libera volontà del corpo elettorale: l'annullamento però, poichè nessuna prova si era raccolta contro il risultato delle sezioni di Vallerano e Canepino, si limitò alle due più importanti sezioni di Vignanello e di Soriano.

Il prefetto senatore Colmayer indisse pertanto la votazione nelle due sezioni il 25 marzo ultimo scorso che diede il seguente risultato definitivo:

Avv. Caio Mario Capaccini voti 690 — prof. Giacomo Rempicci voti 406 — avv. Emilio Gregori voti 72.

Fu quindi proclamato eletto l'avv. Caio Mario Capaccini, contro la cui elezione fu in termini di legge presentato ricorso al Consiglio provinciale che nella seduta del primo giugno u. s. nominò la Commissione per l'esame del ricorso stesso.

In detto ricorso gli elettori Salvatore Gionfra, Armando Pacelli, Bracci Arturo, Romolo Mariani, A. Fornari, Costantini Bernardino, Vincenzo Ferardi, Pietro Cardarelli, Mattia Gionfra e Giuseppe Costantini, affermavano che nella sezione di Vignanello, per opera dei sostenitori della candidatura Capaccini fu esercitata la più larga e sfacciata corruzione, riservandosi i ricorrenti stessi di denunziare più tardi più precisi fatti d'indole generica e specifica.

La Commissione, in seguito alle risultanze della eseguita inchiesta, è venuta unanime nel convincimento che la votazione del 25 marzo sia inquinata di corruzione, e debba quindi, non essendo essa il risultato della coscienza spontanea degli elettori, proporsene l'annullamento.

Commissioni provinciali. — Il Consiglio provinciale nella seduta di lunedì p. v. dovrà procedere alla elezione per il completamento delle seguenti Commissioni.

Comm. Ammin. del Brefotrofio di Viterbo. Nomina di un membro pel 1907-910 in sostituz. di Pizzi Cesare scaduto per anz.

Ospizio Margherita di Savoia per i poveri ciechi – Nomina di un membro nel Cons. di Amm. pel 1907-909 in sostit. dell'on. Scellingo scaduto per anz.

Cons. dir. Convitto Naz. in Roma – Nom. di un rappr. pel 1907-909 in sostit. del comm. Jacoucci scad. per anz.

Op. Pia Ospizi Marini – Nom. di un rappr. nel Cons. d'Amm. pel 1997-909 in sostituz. del duca Sforza Cesarini scad. per anz.

Comm. ammin. Monte di Pietà di Roma – Nom. di un membro pel 1907-910 in sost. del comm. Zegretti scad. per anz.

Comm. ammin. Collegio Nazzareno – Nom. di un membro pel 1907-11 in sostit. del princ. Fabrizio Colonna, scad. per anz.

Comm. elettorale prov. – Nom. di tre membri effett. e due suppl. pel 1907-08 in sostit. dei signori Jacoucci comm. Virginio, Aureli cav. Stanislao, Lucernari conte Francesco, Campanari marchese Giuseppe e Gabrielli comm. Annibale.

Comm. per le pensioni agli impiegati provinc. – Nom. di cinque cons. prov. pel 1907.

Comm. disciplinare per gli impiegati provinc. – Sortizione di tre cons. prov. pel 1907.

Comm. per la vendita di beni demaniali – Nom. di un membro in sostit. di Mazzoli cav. Ghislero, deceduto.

Comm. prov. per le controversie sulla coltivazione dei tabacchi – Nom. di due Comm. pel 1907 in sostit. di Maggi comm. Giovanni e Veroni avvocato Dante.

La Biblioteca Frankliniana. — Si avverte il pubblico che la Biblioteca Frankliniana circolante rimarrà chiusa nella seconda quindicina del corrente mese.

Bonifica dell'Agro Romano — Per decreto prefettizio del 28 luglio p. p. il sig. ing. Orazio Lepore del Genio Civile è autorizzato ad introdursi nelle proprietà private comprese nel perimetro della legge 11 dicembre 1878, per la bonifica dell'Agro Romano allo scopo di eseguire le ricognizioni dei compressori di bonifica e di verificare lo stato dei lavori eseguiti e le condizioni idrauliche dei terreni consorziali.

Volture catastali. — Con legge 15 luglio pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » del 24 successivo è stato prorogato di un anno il termine stabilito dalla precedente legge 9 luglio 1905 per far eseguire le volture catastali mediante la sola domanda relativa all'ultimo trasferimento senza pagamento, in quanto non erano stati già riscossi, dei diritti relativi ai passaggi intermedi: ma salvo per questi il diritto di riscossione delle tasse di registro e di successione che fossero dovute.

« Il Medico in famiglia » è il consigliere pratico, chiaro ed indispensabile di ogni persona mutata in assenza del medico.

Oltre a spiegare i sintomi delle varie malattie ed il modo di curarle radicalmente, contiene una estesa raccolta di ricette, notizie d'igiene, di pronto soccorso in caso di disgrazia, ed una rubrica nella quale si risponde gratuitamente alle richieste di consulti da parte di ciascun abbonato.

Esce il 1 ed il 15 d'ogni mese.

Rivolgersi alla Direzione in via Vittoria Colonna 40.

Nuova Rivista. — È uscito il fascicolo di agosto della *Nuova Rivista* diretta da Arelita Valente.

Fra gli articoli interessanti notiamo: « L'accordo anglo-franco-italiano » ed uno studio sereno ed accurato sulla « Illuminazione pubblica a Roma ».

Una protesta delle Società di P. A. — I rappresentanti delle Associazioni di Pubblica Assistenza di Roma, Croce Bianca, Croce Verde e Principe di Piemonte, riunitisi la sera del 5 luglio 1906 nella sede della Croce Bianca, ritenuto:

che la convocazione fatta limitatamente fra i rappresentanti le suddette Pubbliche Assistenze, davesi ritenere valida e regolare, in osservanza all'ordine del giorno votato nel Congresso nazionale di Spoleto dell'anno 1904, confermato nel IV Congresso internazionale tenutosi in Milano il 23-27 maggio u. s., per il quale ordine del giorno devono riconoscersi « Associazioni di Pubblica Assistenza » soltanto quelle che, come le rappresentate hanno un carattere schiettamente civile e laico:

ritenuto pertanto la regolarità della loro costituzione e la veste per prendere dei provvedimenti nel nome e nell'interesse della pubblica assistenza di Roma;

passando a discutere l'ordine del giorno per il quale si sono riuniti;

premesso che è a conoscenza dei suddetti rappresentanti che la Società « Croce d'Oro » di Roma va questuando di negozio in negozio e di casa in casa, con il pretesto di dover provvedere all'assistenza dei malati poveri in Roma; deplorano che la « Croce d'Oro » compia tale atto senza dichiarare di farlo nel suo esclusivo interesse, anzi lasciando supporre di chiedere l'obolo caritatevole nel nome generico della pubblica assistenza di Roma, e ad ogni effetto deliberano:

di comunicare il presente ordine del giorno alle autorità ed al pubblico per mezzo della stampa.

Per Ciceruacchio. — Ieri mattina, anniversario della fucilazione di Angelo Brunetti, detto *Ciceruacchio*, una Commissione del Circolo che s'intitola dal suo nome, si recò in via ... ove aspetta a deporre una corona sul busto del patriota.

La sera, alle ore 20, nella sede del Circolo, al vicolo Brunetti, l'avv. Del Sonno tenne una conferenza commemorativa. Assistevano una sessantina di spettatori e l'oratore è stato applaudito.

Scioperi ed agitazioni — Gl'imbiancatori ed i falegnami, nel mattino di ieri, ancora nulla avevano deliberato circa la soluzione degli scioperi nei quali si sono rispettivamente impegnati.

I capi d'arte degl'imbiancatori però si riunirono in via Panisperna e fecero nuove proposte agli scioperanti nella speranza di addivenire ad una immediata soluzione della vertenza.

Al comizio del pomeriggio, infatti, Spadi lesse un comunicato dei capi d'arte contenente le seguenti proposte:

Per la sezione artistica conferma della vecchia tariffa: preparatori ed affini L. 4 al giorno: imbiancatori semplici L. 3,50; verniciatori comuni L. 4; verniciatori a gesso L. 3,25; specialisti di facciate da L. 5 a L. 5,50.

Durata della giornata di lavoro: minimo ore 8, massimo ore 10.

Istituzione dell'ufficio di collocamento.

La Commissione degli operai, però, comunicando queste nuove proposte agli operai, dichiarò di volere insistere per ottenere, dai capi d'arte, un aumento di 25 cent. sul salario offerto per inverniciatori a gesso, e prima di dichiarare la cessazione dello sciopero invitò gli scioperanti ad un nuovo comizio per questa mattina.

Corpo delle guardie municipali. — Il corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese di luglio le seguenti operazioni di servizio:

Arresti per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli 255.

Denuncie per frode in commercio, abbandono veicoli, corse sfrenate di veicoli, ubbriachezza, maltrattamenti animali e per altri titoli 255.

Contravvenzioni per panni stesi fuori delle finestre 20, a carrettieri perchè seduti su carri carichi 144, per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 229, per cani senza museruola o non denunciati 636, per pesi e bilancie non bollate 8, per fanali alle vetture di notte 129, per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 4, titoli diversi 6971.

Avvertimenti 335.

Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 570 – Cani accalappiati 808 – Cooperazione alla estinzione di incendi ed agli agenti di P. S. 8 – Vetture tolte dalla circolazione perchè indecenti 3 – Oggetti rinvenuti e depositati all'Ufficio VII 52

Operazioni per conto delle Delegazioni municipali: Informazioni 1654, accertamenti verifiche ecc. 188.

Totale delle operazioni 118.18.

Riscossioni degli abbonam. alla N. U. L. 20,797.10

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Amm. 12-36

Tentato suicidio. — L'usciere della scuola comunale, in piazza del Biscione, Virgilio Brigida, di anni 33, aveva sposato, da otto anni, Adelaide Fioretti e dall'unione erano nati due figli, Paolo di anni 8, e Luigia, di anni 2.

I coniugi, che dimorano in via Monte Cenci, facevano una vita discreta e fin dalla seconda quindicina dello scorso luglio, la moglie si era recata a villeggiare coi bambini in Artena, e Virgilio ogni domenica andava a visitarli.

Trascorsero però due feste senza che la visita avesse luogo e la moglie, supponendo che il marito la tradisse, l'altro ieri, giunse improvvisamente in Roma per sorprenderlo in flagrante.

Ieri mattina il Brigida ebbe una grave scena di gelosia con la moglie e, più tardi, le domandò alcune pasticche di sublimato che trovavansi in casa, col pretesto che era prudente tenerne sempre un fiasco pronto.

La moglie non ebbe alcun sospetto e gliele consegnò; quindi egli uscì di casa baciando i figliuoli e dicendo loro di mangiare se per l'ora del pranzo egli non fosse tornato.

Si recò quindi al Verano e tentò suicidarsi ingoiando tre pasticche del potente veleno.

Sopraggiuntigli i dolori fortissimi fu dalla guardia municipale Nazzareno De Clemente, colà di servizio, condotto al Policlinico, ove i medici dopo avergli praticata la lavanda dello stomaco, si riservarono ogni giudizio sulla sua guarigione.

In pericolo di annegare — Il caldo infierisce sempre più, ed i miseri mortali costretti specialmente a lavorare sotto la sferza del sole, sentono il bisogno assoluto di andarsi a tuffare nelle acque benefiche del Tevere, quando non hanno altri mezzi a disposizione per godere dei refrigeri di un bagno.

Però vi sono gl'imprudenti che non conoscono o si burlano delle insidie che tende il biondo Tebro, e si affidano all'infida corrente, andando spesso ad aumentare l'interminabile lista delle sue vittime.

Anche ieri un muratore, certo Domenico Giovannini, di anni 24, si recò nella località, ormai celebre dell'Albero Bello, e si tuffò nel fiume; ma la corrente s'impossessò subito di lui e lo travolse nei gorghi impetuosi. Fortunatamente se ne accorse il barcaiuolo degli asfittici, Ercole Gatti, che giunse in tempo ad afferrarlo e trarlo in salvo.

Il Giovannini fu condotto con una vettura all'ospedale di S. Giacomo, dove gli furono apprestate le cure necessarie e venne trattenuto in osservazione.

Infortuni. — Il terrazziere Bernardino Malatesta, di a. 30, di Aquila, sfilando un trave da un ponte nei lavori delle case popolari in via Flaminia, si ferì alla mano destra. A S. Giacomo 30 giorni.

— Nella tipografia della Camera dei deputati, l'allievo tipografo Alfredo Petri di a. 14, lavorando presso una macchina appoggiò sbadatamente il piede destro ad un ingranaggio e vi rimase impigliato.

Riportò una grave ferita giudicata guaribile a S. Giacomo in 20 g.

— Il manovale Emilio Fiocco, di anni 18, da Roma, ab. in via Novara 15, ieri mattina, alle ore 7,30, nella fabbrica in costruzione dell'impresa Guarneri, fu colpito alla testa da un gancio di ferro caduto dall'alto.

Riportò due ferite lacero contuse, per la gravità delle quali i sanitari del Policlinico si riservarono ogni giudizio.

Identificazione. — Il cadavere ripescato nel Tevere l'altro ieri a Ponte Margherita, è stato identificato per quello del cascherino Cireneo Piervincenzi di a. 21 da Nicastro, occupato nel forno di Serafino Di Falco in piazza Rusticucci.

Il giovane era di ottimo carattere, e spesso mandava i suoi risparmi al padre, ma sembra che avesse il difetto di bere e giocare, tanto che appena aveva qualche ora libera, andava assiduamente a trascorrerla in un'osteria in via delle Botteghe Oscure.

Si suppone che egli non abbia potuto render conto al padrone di 14 lire riscosse presso i clienti, essendosene servito per suo uso particolare, e trovatosi nell'imbarazzo, senza avere il coraggio di confessare il proprio fallo, abbia preferito darsi la morte.

Risse fra ragazzi. — Remo Paoletti, quattordicenne, si bisticciò ieri con un compagno della sua età e fu da questo ferito alla testa con un coltello. Il feritore si diede subito alla fuga ed è attivamente ricercato.

Il Paoletti a S. Spirito venne giudicato guaribile in 19 giorni.

— Altrettanto avvenne al forte Boccea al dodicenne Ernesto Bettillini, che ebbe una questione con un garzoncello — rimasto sconosciuto — il quale gli tirò contro un pezzo di legno, ferendolo al viso e rompendogli due denti.

Fu anch'egli medicato a S. Spirito e ne avrà per 15 giorni.

Decessi. — E' morta alla Consolazione Rosa Novelli, la povera vecchia di 76 anni, caduta il 5 corrente per le scale della propria abitazione in via Renella 40.

— La notte scorsa, all'una, nell'ospedale di San Giacomo, è morto Bocci Attilio, ferito di coltello la sera dell'8 agosto durante la rissa avvenuta in P. del Popolo.

— Il contadino Francesco Projetti, di a. 44, ferito la sera dell'7 corr., in piazza Madonna dei Monti, ... per ragioni di gelosia, è morto iersera alla Consolazione.

La disgrazia d'una... disgraziata — Mancini Maria, di a. 40, ieri sera, al viale del Castro Pretorio, fu avvicinata da alcuni soldati, che ella credette volessero tenerle compagnia.

Invece quando le furono vicini la dileggiarono e con una spinta la fecero cadere a terra.

Alle grida acute della disgraziata, accorse il brigadiere di P. Pia, che l'adagiò in una vettura e la portò al Policlinico, dove fu giudicata guaribile, per le contusioni riportate cadendo, in 12 giorni.

Caduta. — Adele Napoleoni, di anni 35, da Viterbo, domestica in via delle Coppelle 26, mentre ieri sollevava alcuni piatti, cadde ed urtò contro l'angolo di una finestra, fratturandosi l'omero destro. A San Giacomo fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Oltraggio alle guardie. — Ieri alle 15, in piazza Vittorio Emanuele, le guardie municipali constatarono la contravvenzione a Nunziato Serranò di anni 28 da Reggio Calabria, merciaio ambulante, ab. in via Lamarmora 18 perchè, sprovvisto di licenza, occupava il suolo pubblico.

Egli però si rifiutò di dare le proprie generalità e fu invitato a seguire gli agenti nella delegazione municipale.

All'invito rispose con oltraggi, e fu perciò arrestato e condotto al Commissariato dell'Esquilino.

Tentato suicidio. — Ieri sera, in via Ripetta 16, Roberto Corucciani di anni 22, calzolaio, per dispiaceri amorosi, beveva una soluzione di fiammiferi.

Fu trattenuto in osservazione all'ospedale di San Giacomo.

La teppa in azione. — Al Commissariato del Viminale si presentarono ieri Proietti Rosa, di anni 24 e Filippo Reali, di anni 50, abitanti entrambi in via dello Statuto n. 32, denunziando che la sera dell'8 corrente in via Carlo Alberto, incontratisi con una comitiva di 4 giovinastri, erano stati da questi senza alcun motivo percossi, ed il Reali anche leggermente ferito.

Le indagini subito fatte assodarono che uno della comitiva era Rinaldo Ratti, di anni 24, abitante in via Principe Amedeo 168, che fu subito arrestato e condotto insieme ai denunzianti al Commissariato dell'Esquilino.

Il Ratti fu quindi inviato alle carceri e furono iniziate indagini per l'identificazione e l'arresto dei compagni teppisti.

La musica in piazza Colonna — Questa sera dalle 21 alle 23, il Concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Mancinelli – « Cleopatra » e Marcia trionfale. — 2. Rossini – « L'assedio di Corinto, » Sinfonia. — 3. Wagner – « Lohengrin, » Preludio atto II e Coro marziale. — 4. Costa – « Histoire d'un Pierrot, » Reminiscenze. — Gounod – « Philèmon et Baucis, » a) Ouverture Pastorale – b) Mélodrame – c) Entr'acte et Danse des Bacchantes. — 6. Ganne – « La Housard, » Valse militaire.

MONTE DI PIETÀ

Lunedì 13 agosto 1906 – La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 dicembre 1905 fino alla polizza n. **88600.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 gennaio 1906 fino alla polizza n. **14734.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di oggi 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA

Adriano — Stasera si rappresenterà la *Mandragora* di Macchiavelli.

Quirino — *La Casa riconsacrata* non ha avuto, come le sue coinquiline, lo sfratto, quindi, crescendo il successo, la commedia di Guelfo Civinini si ripete anche stasera preceduta dal bozzetto di E. Gemelli: *Il Carabiniere.*

Manzoni — Anche in questo teatro la Compagnia napoletana, sempre bene accetta dal pubblico, replica le due commedie *Pulcinella disertore* e *Pulcinella contadino*, fatica particolare di Aniello Balsani.

Eden. — Il programma continua a svolgersi senza, per ora, alcun cambiamento e con successo confermato della *troupe* Clifton, elegantissima e composta di artisti arditi e valenti.

Sempre applaudite le 6 Oxford nel loro canti e danze internazionali.

Giardino Margherita. — Elegante e brava canzonettista Amelia Novelli che ha debuttato stasera.

La Rispoli, sempre applaudita nel suo repertorio gaio, prepara nuove strofe della Ciociara e nuovi stornelli e canzonette piccanti per la sua serata.

Gli Haydas hanno confermato il loro gran successo.

Lux ed Umbra — Questa sera verranno inaugurate le proiezioni nel Giardino Ruspoli in piazza S. Lorenzo in Lucina, risolvendo in tal modo uno dei grandi inconvenienti estivi dei cinematografici. Il giardino è stato completamente trasformato e la potente macchina di proiezioni questa sera offrirà al pubblico un interessante programma.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Adriano. — " La Mandragora „ ore 21.
Quirino — " Casa riconsacrata - Il carabiniere „ ore 21.
Manzoni — " Pulcinella disertore, Pulcinella contadino „ ore 21.
Eden — Spettacolo variato di canto e musica, ore 21.30.
Giardino Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30.
Morteo — Spettacolo vario, ore 21.30
Cinematografo Moderno sotto i portici dell'Esedra delle Terme anm. 6-46-47 — " La leggenda di Rip „ — Scena comica.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (Palazzo Altieri): " Figlia et colono „ " Corrida di tori „ — " Processione Madonna del Carmine „ — Scena comica.
— " Cascate del Reno „ - Scena comica.
Lux e Umbra — Il furto di un cavallo — Giappone (Riviera di Osa) — Ballo sul lago — Comprasi un automobile.
Cinemateatro estivo al " foyer „ del Teatro Nazionale. — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16.30.

Ultime Notizie

L'on. Giolitti.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Torino, 10 ore 15,50. — L'on. Giolitti giungerà stasera da Bardonecchia e domattina si recherà a Rivoli per inaugurare l'esposizione orto-agricola-didattica-industriale e di arte sacra.

Parleranno l'on. Boselli, il barone Manno e il Sindaco.

A mezzogiorno il Comitato offrirà un banchetto all'on. Giolitti. Vi interverranno molti uomini parlamentari piemontesi.

L'on. Giolitti passerà la giornata di domenica a Torino, e lunedì presiederà a Cuneo il Consiglio provinciale.

E' probabile che martedì si rechi a Cavour, di dove ritornerà a Bardonecchia per trattenersi fino agli ultimi di agosto.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Certaldo (Firenze) e di Falconara Marittima (Ancona) e sono stati nominati regi commissari rispettivamente il sig. Giovanni Di Battista, commissario di P. S., ed il cav. Luigi Frezzini.

Scioperi che si compongono.

Telegrammi del Prefetto di Brescia informano che lo sciopero degli operai addetti alle fabbriche di bottoni in Palazzolo sull'Oglio è terminato. Tutti gli operai hanno ripreso, tranquillamente, il lavoro in tutti gli stabilimenti.

Il sotto-segretario di Stato, on. Facta, ha ricevuto, ieri, il Prefetto di Reggio Calabria.

Ministero Esteri.

S. E. il conte de Monts, Ambasciatore di Germania, ha preso il suo congedo regolare.

Funge da incaricato d'affari il Consigliere di Legazione barone Ritter zu Grünstein.

Ministero Tesoro.

Stamane ha fatto ritorno in Roma l'on. Ministro Majorana.

Ministero Lavori Pubblici.

Alle 14,30 di ieri è partito per Orvieto il Sotto-segretario di Stato on. Dari.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri, col diretto delle ore 14,40, è partito per Torino il sotto-segretario di Stato, on. Bertetti.

Per aderire ai desideri della popolazione, accogliendo le richieste della stampa locale, il Ministero ha disposto che sia prossimamente attivato nel piazzale esterno della stazione di Caserta un ufficio postale e telegrafico di 2ª classe.

Ministero Marina.

RR. navi: « Marco Polo » giunta a Kobe il 9 – « Palinuro » partita da Siracusa il 9 – « Verde » giunta a Napoli il 9 – Torp. « Pellicano » giunta a Patras il 9 – Rimorch. 29 partito da Spezia il 9 – Betta 5 giunta a Spezia il 9.

Informazioni estere.

La malattia del Sultano.

(S) **Costantinopoli**, 10. — Le voci corse di una malattia del Sultano sono esagerate.

Il Sultano è già ristabilito da una indisposizione avuta nella settimana scorsa ed in questi ultimi giorni ha ricominciato ad occuparsi degli affari correnti.

Vienna, 10. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

Oggi non ha avuto luogo il *Selamlik*, essendo malato il Sultano. Il Corpo diplomatico, che si era recato per assistere al *Selamlik*, dovette ritornarsene non avendo avuto luogo la cerimonia, e così pure le truppe furono ritirate dalle vie.

Si assicura che il Sultano dovrebbe subire una operazione, o che già l'avrebbe subita.

Queste notizie provocano in città viva emozione.

FRANCIA

Modane, 10 — Il deputato Deleglise ed il senatore Perier hanno visitato ieri Fourneaux.

La circolazione normale della ferrovia, interrotta per i danni causati dalla frana, sarà ripresa al principio della settimana prossima.

(S) **Parigi**, 10 La Camera criminale della Corte di Cassazione ha emesso testè un'ordinanza a termini della quale una Società costituita all'estero ove ha stabilito la sua sede sociale non può non essere considerata come Società francese se è dimostrato che in fatto l'atto costitutivo e la scelta della sua sede sociale non hanno per scopo che di eludere la legge del 1867 sulle società.

Nel fatto si trattava di una società anonima col capitale di tre milioni costituita nello studio di un notaio belga presso il quale aveva eletto domicilio e che pretendeva di funzionare in Francia come Società belga.

(S) **Parigi**, 10 Il *Journal des Débats* ha da Evian:

Parecchi personaggi politici molto preoccupati dalle pubblicazioni del generale André avrebbero tenuta una importante riunione alla quale avrebbero assistito Bourgeois, Barthou e Brisson.

Movimento della navigazione.

(S) **Montevideo**, 9. — Proveniente da Genova e Barcellona è giunto ieri il piroscafo *Liguria*, della N. G. I.

(S) **New-York**, 9. — E' partito ieri per Napoli e Genova il *Lazio*, della N. G. I.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 10 Agosto 1906

Mercato calmo, affari molto limitati.

La Rendita 5 0|0 da 102.40 a 102.42 1|2 per contanti e da 102.42 1|2 a 102.45 per fine mese.

Rendita 3 1|2 0|0 101.55 cont.

Meridionali 825 - Banca d'Italia 1317 a 1315 - Commerciale 927 a 926 - Banco Roma 114 a 113 1|2 - Gas 1333 - Omnibus 339 - Condotte 441 - Carburo 1313 a 1310 - Concimi 146 1|2 a 147 - Immobiliari 301.50 - Ferriere 291 - Kerka 493 - Soda 206 1|2 - Beni stabili 263 - Imprese 126 a 125 - Antimonio 487 a 489 a 487 - Azoto 462-61 - Ansaldo 447 - Valnerina 206-205-206 - Elba 487 - Fiorenzia 62 - Petrolio 945 a 950.

Cambi: Parigi 100.02 1|2 Londra 25.17.

Cambio dazio doganale 11 Agosto. L. 100.02.

Dal 6 a tutto il 12 agosto 1906 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 10 Agosto 1906

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 45	102 30	102 35	102 47
id. id. fine	— —	102 50	102 45	— —
id. 3 1/2 %	101 70	101 50	101 70	101 77
A. B. d'Italia	1315 —	1316 —	1316 —	1318 —
Commerc.	926 50	927 —	927 —	— —
Cred. Ital.	617 —	617 50	618 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	487 50	488 —	488 —	489 —
» Merid.	825 —	825 —	825 —	825 —
Ac. di Terni	2102 —	2200 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	480 —	480 —	— —	— —
Raffinerie	— —	390 —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	357 —	—	— —
Meridionali	— —	362 —	— —	
Fond. I. 4 1/2	— —	516 —	— —	— —
» » 4	— —	[illegible] —	515 —	— —
» S. Paolo	— —			
Cambi				
Francia a vista	100 01 1/4	100 03	100 03	100 02 1/2
Berlino id.	122 90	122 97	122 98	122 95
Londra id.	25 16 1/2	25 18	25 17	— —
[illegible]	— —	—	— —	25 17

Consolidati: Media Uff. del Regno 9 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	102.34 43	100.34 48	101.90 95
4 % netto	102.26 25	100.26 25	101.82 97
3 1/2 % netto	101.62 71	99.87 71	101.24 67
3 % lordo	73,25 69	72,05 69	72,29 46

BORSE ESTERE

Parigi, 10, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	97 50
» 3 % perp.	97 80	97 80	97 75
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	97 35	97 35	97 32
spagnuola	96 37	96 47	96 42
russa nuova	— —	83 —	82 90
portoghese	70 40	70 40	70 33
ungherese	— —	95 10	95 10
Egiziano 6 %	— —	106 70	106 70
Banca di Parigi	1538 —	1535 —	1533 —
Banca Ottomana	— —	647 —	647 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4542 —	4522 —
Lotti Turchi	— —	146 75	146 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	821 —	825 —
CAMBI sull'Italia	— —	1/8 perd.	1/8 perd
su Londra	— —	25 17	25 16 1/2
su Madrid	11 10	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 10. Calma	9	10
C. austr.	671 25	673 25
R. aust. oro	117 70	117 65
Id. carta	99 45	99 55
Ungh. 4.	94 80	94 80
» 3 1/2 %	84 75	84 80
N.ni oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 50	95 50
C. Londra.	24 01 5	24 01 5

Londra, 10 Agosto	10 apertura	10 chiusura
Consol.	88 7/16	88 3/8
Italiana	101 1/2	101 1/2
Turca	97 —	96 7/8
Russo 3%	— —	63 —
Spagna	95 1/8	95 3/4
Giappon.	96 1/2	96 1/4
Egiziano	104 1/2	104 3/4
Argento	30 5/16	30 5/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 305.000.

Berlino, 9, Calma	9	10
Ital. cont.	103 50	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	94 25	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	72 30	72 —
» Merid.	72 50	72 60
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	213 75	213 75
C. Italia	81 30	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 1|2 0|0
Germania	5 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 10, ore 14.50.

Rend. 5 %	102.45	Raffinerie	391.—	Elba	486.—
Id. 3 1/2 %	101.70	Ind. Zucc.	361.—	Savona	465.—
B. d'Italia	1315.—	Eridania	1433.—	Carburo	1310.—
Commerc.	927.—	Zucc. Naz.	241.—	Molini A. I.	317.—
Cred. Ital.	616.—	Id. Indig.	320.—	Semolerie	473.—
Bancaria	325.—	Id. Rom.	97.—	Kerka	494.—
B. Roma	113.—	Lebaudy	274.—	Imprese	125.—
Meridion.	825.—	Terni	2185.—	Armstrong	447.—
Mediterr.	488.—	Metallurg	162.—	Rapid	198.—
Navigazio.	480.—	Ferriere	288.—	Itala	292.—
Valsacco	—.—	Officine	—.—		

Parigi, 10 ore 14.18 — Rendita italiana 102.50 — Meridionali 825 — Russo 1906, 83.— — Turco 97.35 — Banca di Parigi 1537 — Rio 1671 — Saragozza 408 — *Extérieur* 96.47.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

IL FIDANZATO DI REGINA

Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

(Traduzione di A. D. V.)

PARTE TERZA.

I.

— Siamo intesi? ripetè ancora Walter, dirai al tuo padrone che ci necessitano due cavalli, uno pel signore ed uno per me.

— Ho anche un piccolo bagaglio, fece osservare Maurizio.

— E' vero, dimenticavo che venite da Parigi disse il vecchio. Lasci andare, caro mio, quando lei avrà qualche mese di deserto, farà a meno più facilmente di polsini puliti e di profumeria. Fin qui non v'è da ridire.

E soggiunse, volgendosi al servo:

— Un mulo di più per portare la valigia del signore.

. . . . Mezz'ora dopo, Maurizio e Walter trottavano sulla via d Hornitos, avendo fra loro il pacifico muletto che portava il bagaglio del parigino.

La pianura immensa, nuda, bruciata da un sole di fuoco, si estende da ogni lato a perdita d'occhio. Strada facendo, il vecchio spiegava al giovane come in quella pianura gialla e disseccata, di cui parecchie miglia quadrate appartengono spesso allo stesso proprietario, si raccolgano, quasi senza coltura, mercè un clima meraviglioso, i milioni d'ettolitri di grano, che fanno concorrenza ai grani indigeni sui mercati francesi.

Il raccolto vi si fa in condizioni rapide e a buon mercato. Falciano a vapore e battono sul luogo, poi passano convogli di carrette attaccate le une alle altre e tirate da sedici o venti mule, che raccolgono i sacchi di grano.

Avendo Maurizio scorto per l'appunto uno di quegli strani veicoli, ed avendo osservato che si dirigeva verso una casa, sita a poca distanza dalla strada, lo fece notare al compagno dicendo:

— Se quella è un'acienda, potremmo fermarci alcun poco, per far riposare le bestie.

— Come vorrà, signor Maillard, rispose il vecchio sorridendo, riposiamoci pure. Ma la prevengo che siamo ancora lontani dalla tana del vecchio Walter e... che il suo viaggio non ha termine e olà... Oh, del resto, ella sarà il benvenuto in casa mia, e vi rimarrà quanto le farà piacere.

— Lei è troppo gentile ed io non voglio abusare... Il dovere mi chiama altrove...

— Dove, proprio? E' ciò che non sa neppure lei......

— Ma sì, io vado da un certo signor Morès, che abita presso al confluente del Merced col San Joachim.

— Morès, lo conosco... Abbiamo lavato assieme della sabbia aurifera, un tempo... Era uno sciocco, un aristocratico, che non si univa quasi mai alla popolazione dei minatori. Per molto tempo lo aveva perduto di vista... Un giorno seppi che aveva comprato una fattoria, e che i suoi affari prosperavano... E' ammogliato ed ha una figlia, che deve avere circa diciotto anni, bella oltre ogni dire... Eh! Eh! non la compiango, caro mio, con la sua lettera di raccomandazione, ella prenderà due piccioni in un colpo solo...

Maurizio che non era d'umore giocondo, scosse il capo con aria indifferente.

— Sicchè, domandò, la proprietà del signor Morès non è lontana dalla sua?

— Non molto. Uno dei miei servi, che è pratico del paese, potrà condurla.

La conversazione cessò. I due viaggiatori, stanchi, sonnecchiavano beatamente all'ombra benefica dell'acienda.

— Andiamo, andiamo, disse ad un tratto Walter, guardando l'orologio, bisogna svegliarsi, perchè non siamo che a mezza strada.

Rimontarono a cavallo e proseguirono la via. Il sole, meno ardente, era per tramontare dietro le cime nevose della Sierra Nevada.

Al cader del giorno fecero una nuova fermata ad Hornitos, che in spagnuolo significa « piccolo forno » giusta denominazione, poichè non si poteva immaginare un terreno meglio arrostito, una pianura più essiccata.

E di sera tardi, quasi a metà della notte, essi giunsero a Luminy — così si chiamava la fattoria di Walter — situata ai piedi dei primi contrafforti della Sierra.

Tutt'i fabbricati necessarii alla coltivazione dei campi erano costruiti in legno, come l'abitazione del padrone, e siccome erano molti e molto lontani uno dall'altro, così erano circondati da una alta palizzata formata di piuoli affilati, per proteggerli dagli animali malefici e dalle incursioni dei malandrini.

Quella vasta agglomerazione, considerata alla luce diafana della luna, aveva un aspetto severo, poco adatto per ispirare fiducia a Maurizio, che ancora non poteva credersi al termine delle sue sorprese.

Alla chiamata del padrone le pesanti porte stridettero sui cardini ed un cerbero nero come l'ebano, mostrò la sua cresputa testa nell'apertura.

Walter pronunziò alcune parole inintelligibili pel suo compagno, e, nello stesso tempo che i due cavalieri varcavano la soglia, due individui dall'aspetto patibolare, con coltello e rivoltella in cintura, si presentarono per condur via cavalli e mulo.

L'abitazione era vicina. Walter fece un cenno al giovane e passando pel primo:

— Le farò strada, disse, permetta!

Penetrarono in una gran sala da pranzo, a cui dava accesso la porta principale, sormontata da una veranda.

La tavola era apparecchiata, ben illuminata e servita con lusso francese, secondo i metodi recenti. Siccome Maurizio esitava a sedersi, quasichè aspettasse altri commensali:

— No, siamo soli, fece osservare Walter.

E con un gesto signorile, invitò il suo ospite a prender posto.

Il pranzo era squisito, e Maillard ad onta delle idee strane che gli trottavano pel capo, non pensò che a farvi onore.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 2.a pagina: prezzo speciale. - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. *4.a pagina*: cent. 30 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 23

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 11 Agosto 1906 - S. Radegonda
Leva il Sole alle ore 5.14 m. - Tramonta alle 7.15 s.
Leva la Luna alle ore 11.12 s. - Tramonta alle 0.9 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3|4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 10 Agosto 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.9	1|4 coper.	Nizza	24.9	3|4 coper.
Amburgo	14.4	piovoso	Zurigo	16.2	1|2 coper.
Vienna	18.4	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	27.0	1|4 coper.
Parigi	17.5	coperto	Atene	24.0	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	24.9	sereno	legg. mosso	27.4	22.9
Torino	20.7	sereno	—	25.0	18.9
Milano	21.4	coperto	—	26.5	17.3
Venezia	21.5	3|4 coperto	calmo	28.0	25.9
Bologna	23.0	1|2 coperto	—	29.1	22.3
Ravenna	23.9	sereno	—	29.5	20.8
Ancona	26.8	coperto	mosso	31.0	22.0
Firenze	24.0	coperto	—	32.7	22.0
ROMA	25.6	sereno	—	32.4	24.0
Bari	27.0	3|4 coperto	calmo	34.7	22.0
Napoli	23.3	1|4 coperto	calmo	30.7	23.5
Caggiano	20.9	sereno	—	27.0	17.2
Tiriolo	19.0	3|4 coperto	—	24.6	16.0
Palermo	21.0	sereno	calmo	31.6	19.4
Cagliari	26.6	sereno	calmo	33.3	22.6
Messina	26.5	sereno	legg. mosso	34.3	18.4

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord e ponente; cielo vario al Nord e versante adriatico con qualche temporale, in gran parte sereno altrove.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.4. Termometro centig. ***massima 32.9 minima 24.0.***
Umidità relativa 42 assoluta 14.47. Vento a mezzodì S. Stato del cielo: poco nuvoloso.

Cambio di vocale.

Coll'o servo alle donzelle
A far opere pregiate.
Coll'a servo alle zitelle
A passare le serate.

Spiegazione del precedente passatempo:
CLAMORE - RECLAMO

MATRIMONI del 8 AGOSTO 1906

Danesi Fortunato pensionato, con Bucci Maria
Ranciati Amedeo cameriere, con Muccioli Augusta
Pierucca Antonio portiere, con Romagnoli Maria
Marini Ernesto falegname, con Gentili Teresa
Marsili Ettore carbonaio, con Bufalieri Giuseppa
Bongiovanni Giovanni tipografo, con Capocci Pia
Paolocci Italo commesso, con Ripa Francesca
Bartolini Emilio cameriere, con Wildi Anna
Camplani Otterino impiegato, con Montotti Idalia
Montandon Giulio possidente, con Cardoni Serafina

MATRIMONI del 9 AGOSTO 1905.

Bartolini Girolamo commesso viaggiatore, con Merolli Emma
Bartollini Enrico stagnaio, con Alessandroni Amalia
Benzart Luciano direttore di albergo, con Baldini Emma
[illegible]i Pietro pubblicista, con Ciampichetti Teresa
[illegible] Ercole barbiere, con Di Stefano Maria
[illegible]antonio Giuseppe possidente, con Francesconi Lucia
Giglioni Pacifico cantoniere, con Dinanti Maria
Giari Giulio ferroviere, con Dicesidio Santa
Federici Aristide vigile, con Caralli Ottavia
Mattei Goffredo [illegible], con [illegible]
Moretti Benedetto guardiano, con D'Alessandri Marianna
Ousset Giuseppe negoziante, con Poggi Giuseppa
Paloni Adio commesso, con Barberini Maddalena
Scannavini Armando tramviere, con Dietallevi Annita
Taborgna Giulio muratore, con Sanno Marianna

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati l' 8 agosto 1906.
Nati 52 compresi 5 nati morti
Morti 24 dei quali 9 sotto i 7 anni

Morti

Imperiali Annunziata di Angelo, Roma, 16, nubile
Pelli Enrico fu Pietro, Roma, 50, macchinista, celibe
Crescini Giuseppina fu Giuseppe, Parma, 56, ved. Mazza
Serra Zanetti Matilde fu Luigi, Massa Lombarda, 74, vedova Brentadini
Seni Augusto fu Giuseppe, Roma, 81, impiegato, ved.
Carollo Giovanna fu Francesco, Palermo, 81, ved. Penna
De Lucca o De Luca Nazzarena di Nicola, Tagliacozzo, 32, coniug. Penza
Aulicino Ida fu Teodoro, Napoli, 20, coniug. Moltedo
Malatesta Marco fu Biagio, Tufo di Carsoli, 55, terrazz., con.
Allevi Domenico di Silvestro, Camerino, 35, fornaio, celibe
Ragnetti Nazarena fu Costantino, Sinigallia, 66, coniugata Alessandroni
Bonaccorsi Pietro fu Mariano, Roccaporella, 65, contad., con.
Proietti Mario, Spoleto, 60
Teti Giovanni Achille fu Antonio, Roma, 48, cuoco, coniug.
Sordi Federico fu Giovanni, Roma, 14

Aste, Appalti e Concorsi.

Concorso per titoli ed esami alla cattedra di lingua tedesca nella R. Scuola media di studi applicati al commercio in Roma. Stip. annuo L. 2400. Domande all'Ispettorato Generale dell'Industria e commercio fino al 20 settembre p.v.

Guida del Forestiere

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. (Accesso dal portone di Bronzo; al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, vi S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14
Id. ALBANI fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 19-21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITT. EMANUE., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramont.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale de' Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, Coll. Romano [illegible]
Foro dei Cesari, v. S. Teodoro dalle, 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10-15
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale, dalle 8 alle 14
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE, Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 16.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tram.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,5	7,—	8.10	13.30	16.40	19,	21,5
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	17,50	22,20		
Firenze-Milano		9,	9,15	14,30		22,50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,	20,	
Tivoli	7.30	9,40		11,50	17.	20,	
Civitavecchia	5,30				18,20		
Frascati	6,18	9,5	11,55	15,—	17,20	19,25	
Velletri-Terracina	5,55			17,4			
Velletri	5,35	11,35	17,4		20,20		
Ronciglione-Viterbo	6,20		9,—	15,50	18,55		
Fiumicino	5,44	8,30	16,00				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				
Firenze	10,30 Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.						

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7.10	9,	12,50	14,13	17,55	20,5	23,40
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,20	22,10	23,35
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30	22,10	23,25
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,10	22,10	23,85
Ancona-Foligno	7.		11,40	14,50		21,15	
Milano-Firenze	7,30	13.—		19,20			22,35
Grosseto	8,55						
Avezzano-Tivoli		9.55	15,50		20,47		
Tivoli	8,5	9.55	15,50	17,50		20,47	
Civitavecchia						19,50	
Frascati	6,49	8,39	10,59	13,52	17.40	21,20	2240f
Terracina-Velletri		10.—			20,55		
Velletri	8.10	10.—	15,40	20,55			
Viterbo-Ronciglione	8,48	12,13	15,42	22,17			
Fiumicino	8 55			16,30	20,50		
Subiaco-Mandela	9,55				20,47		
Firenze	17,40. Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.						

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.37 - 9.27 - 15.30 - 18.10
Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 6.5 - 8.45 - 9.43 festivo - 11.— - 12.25
15.10 - 17.30 - 18.30 feriale - 20.5
Nettuno-Anzio - Arrivi a Roma:
Ore 8.10 - 13.30 - 19.37 - 22.20
Albano-Marino - Arrivi a Roma:
Ore 7.24 - 8.29 feriale - 9.27 - 12.21 - 14.56
18.9 - 20.40 22.5 - 0.23 festino.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,35	6,20	8,7	9,30	11,20	15,40	—	19	
Bagni a.	6,23	7,13	8,52	10,1[illegible]	12,28	16,25	17,29	19,52	
Tivoli a.	6,55	7,15	9,24	10,43	13,3	17,1	18,2	20,24	
Tivoli p.	5,45	7,17	8,25	9,45	11,4	15,46	17,32	19,21	20,30
Bagni p.	6,23	8,13	9,55	10,1[illegible]	11,33	16,18	18,5	19,59	21,7
Roma a.	7,34	8,56	9,45	11	[illegible],23	—	18,48	20,10	21,56

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20,30 è festivo

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Beger-Wirt